



CENTRO  
SPORTIVO  
ITALIANO

VENTICINQUESIMO  
ANNUALE DELLA



**ATLETICA  
RICCARDI  
1946-1971**

**PASQUA  
DELL'  
ATLETA**



**SPORT E REGIONE**

A CURA DI  
**RENATO TAMMARO**

# I QUADRI 1970-1971

**IL PRESIDENTE ONORARIO**  
Conte Lodovico Riccardi

## I DIRIGENTI

Renato Tammaro, presidente  
Adolfo Tammaro, Enrico Parodi, vicepresidenti  
Cesare Cardani, segretario generale  
Marco Avogadro, segretario  
Isolano Motta, Gabriele Massarani, Sergio D'Asnasch,  
Alfredo Rizzo, Luigi Reggi, Giorgio Gioacchini, Oscar Vecchi,  
Armando Broggi, Primo Villani, consiglieri

## I COLLABORATORI

dott. Carlo Boccacci, medico sociale  
prof. Albino Lanzetta, medico sociale specializzato ortopedia  
Salvatore Giusfredi, Gaetano Giorgetti, Giuseppe Tassarotti,  
Roberto Vecchiet, Luciano Meregalli, collaboratori  
prof. Cesare Ratti, prof. A. Mariotti, prof. Giuseppe Baricelli,  
prof. Enrico Bazan, collaboratori scolastici

## I TECNICI

Filippo La Rosa, Piero Garimoldi, Isolano Motta,  
Enrico Merlati, Giuseppe Minniti, allenatori sociali  
Gianni Caldana, consulente tecnico  
Giuseppe Mannella, Max Maffeis, Paolo Savasta,  
collaboratori tecnici (gruppo Milano)  
Enrico Merlati, Enrico Borroni, Franco Bissa, Elio Bigi,  
(tecnici gruppo Pavia)  
Gian Paolo Colombo (tecnico gruppo Legnano e  
Busto Arsizio)

Milano, aprile 1971

RIUNIONE TECNICA ALLA «RICCARDI» - Un aspetto del ritrovo sociale dell'Atletica Riccardi (via S. Antonio 5) durante una delle periodiche riunioni tecniche. Col presidente Renato Tammaro sono gli allenatori Gianni Caldana, Isolano Motta, G. Paolo Colombo, Piero Garimoldi, Filippo La Rosa e Enrico Merlati.



## IN COPERTINA

«PASQUA DELL'ATLETA» N. 1  
Milano, campo Giuriati, 7 aprile 1947

La squadra della Polisportiva Riccardi vincitrice della manifestazione: Rendrini, Cairoli, Vismara, Menichelli, Buttari (che regge la 1ª Coppa «Pasqua dell'Atleta»), Bokor, Luciano Marzollo (primo presidente della Pol. Riccardi), Forni, Renato Tammaro (fondatore della sezione atletica della «Riccardi»), Pesci, Chiaramonte, Corvi (in piedi); Folgheraiter, Bracelli, Mastrostefano, Berlini, Almansi (accosciati).

ATLETICA RICCARDI N. 25  
Siena, 26 settembre 1970

Luca Bigatello verso la conquista del titolo di campione d'Italia allievi dei 3000 metri; lo segue Antonello Villani (campione d'Italia allievi di corsa campestre) che si piazza secondo. Ai campionati italiani allievi l'Atletica Riccardi ha vinto la classifica generale per società.

## ANNUALE ATLETICA RICCARDI

# 25

### Redazione:

Via Amedeo d'Aosta, 2  
telef. 204.20.72  
20129 - Milano

Redattore responsabile:  
Renato Tammaro

### Comitato di redazione:

Remo Berselli  
Cesare Cardani  
Enrico Parodi  
Maria Tammaro  
Oscar Vecchi  
Marco Avogadro

### Hanno collaborato:

Giulio Onesti  
Piero Bassetti  
Renato Morino  
Gian Maria Dossena  
Salvatore Massara  
Aldo Notario

### Fotografie:

Foto Alessandrini  
Fotocolor Passerini, Siena  
Giorgio Gioacchini  
Publifoto  
Nino Moleti  
ANSA Foto  
Foto Martini, Roma  
Foto Olympia  
Foto Associated Press  
Piero Garimoldi  
Roberto Vecchiet  
Foto Salomon, Trento  
Fotogonnella, Lugano  
Renato Tammaro

### Impaginazione:

Remo Berselli

### Clichés:

La Fotomeccanica  
di Pozzi e Confalonieri

### Stampa:

Poligrafico G. Colombi S.p.A.  
20016 Pero (Milano)

# MESSAGGIO PER I VENTICINQUE ANNI DELL'ATLETICA RICCARDI

di GIULIO ONESTI



ALFREDO RIZZO, l'atleta più rappresentativo espresso dalla «Riccardi».

*Sono vivamente grato al Presidente Tammaro per avermi offerto l'occasione di rivolgere il saluto del CONI e mio personale ai dirigenti e agli atleti della Riccardi, che celebra i venticinque anni della sua fondazione.*

*Una società sportiva che compie un quarto di secolo ha raggiunto un traguardo ambito e difficile. Costituitasi per ricordare un giovane coraggioso e sfortunato, l'Atletica Riccardi ne ha onorato la memoria rimanendo fedele ai canoni dell'associazione tradizionale, ma costantemente vigile alle nuove esigenze dello sport.*

*I problemi più gravi, sempre direttamente proporzionali ad uno sviluppo, non hanno impedito alla Riccardi di mantenersi in tutti questi anni fra le prime società italiane di atletica leggera: e ora essa può raccontare una lunga storia di successi, di lavoro entusiasta se pure faticoso, di impegno fedele allo sport dilettantistico e alle leggi che lo governano.*

*Nella società milanese si sono formati atleti valorosi, che hanno onorato l'Italia nei difficili impegni internazionali. Ma pur seguendo con attenta cura i grandi campioni, la Riccardi ha svolto una efficace e continua opera di propaganda e di reclutamento, che ultimamente si è estesa oltre i confini di Milano. Ma voglio ricordare un altro avvenimento legato al nome dell'Atletica Riccardi e tanto caro agli sportivi: la «Pasqua dell'atleta», tradizionale gara di apertura dell'attività nazionale su pista, che festeggia anch'essa i suoi venticinque anni di vita. E' merito dei coraggiosi e tenaci organizzatori milanesi e del loro spirito di sacrificio se la manifestazione, da gara regionale, è andata sempre più qualificandosi, contribuendo alla popolarità dell'atletica leggera in Italia.*

*In questo anno celebrativo sono quindi lieto di poter rinnovare i miei sentimenti di lode al Presidente, ai dirigenti, tecnici e atleti del sodalizio lombardo. Ed insieme agli auguri più sinceri di nuovi e crescenti successi, porgo a tutti il mio caldo e affettuoso ringraziamento per quanto essi hanno saputo offrire al movimento sportivo nazionale.*

# I MIGLIORI ATLETI DELLA RICCARDI IN VENTICINQUE ANNI DI ATTIVITÀ

## METRI 100

10"4	SARDI A.	1962
10"6	D'ASNASCH S.	1956
10"6	VICARDI A.	1964
10"8	ANNONI E.	1955
10"8	JAHIER M.	1963
10"8	MANGIAGALLI M.	1969
10"9	LIETTI F.	1950
10"9	CAVALLAZZI G.	1957
10"9	ZAPPETTINI R.	1963
10"9	ROSSI E.	1964
10"9	GIORCELLI G.	1966
10"9	SGARONI T.	1969
10"9	BOSELLI G.	1969

## METRI 200

21"	SARDI A.	1962
21"6	VICARDI A.	1966
21"7	D'ASNASCH S.	1955
21"8	MORIMONDI R.	1966
21"9	ANNONI E.	1956
21"9	SGARONI T.	1969
22"	GIORCELLI G.	1966
22"1	TAVECCHIO G.	1961
22"3	LIETTI F.	1950
22"4	GANDINI A.	1951
22"4	FALETTI F.	1956
22"4	ROSSI E.	1964

## METRI 400

48"6	MORIMONDI R.	1967
49"	CARABELLI G.F.	1964
49"2	TAVECCHIO G.	1961
49"5	GHIRINGHELLI G.	1966
49"5	MAFFEIS M.	1966
50"	ANNONI E.	1955
50"2	TASSAROTTI G.	1969
50"3	RIZZO A.	1958
50"4	CARABELLI G.C.	1963
50"8	BOCCHIALINI G.	1966

## METRI 800

1'49"6	RIZZO A.	1960
1'50"3	CARABELLI G.F.	1964
1'51"3	DI VITO G.L.	1968
1'52"2	SCHALLER K.	1960
1'53"8	SINESI M.	1965
1'55"1	GARIMOLDI G.	1970
1'55"2	TASSAROTTI G.	1968
1'55"7	DEMALDE' E.	1968
1'56"	TAVECCHIO G.	1960
1'56"	CORTI S.	1966

## METRI 1500

3'43"	RIZZO A.	1962
3'47"8	SCHALLER K.	1960
3'48"3	SINESI M.	1968
3'51"8	DI VITO G.L.	1968
3'53"9	DEMALDE' E.	1967
3'54"2	SIDLER A.	1961
3'56"3	SCHENA S.	1970
3'56"4	GARIMOLDI G.	1967
3'56"7	SIRONI M.	1970
3'59"2	CASANOVA A.	1970

## METRI 5000

14'07"2	SINESI M.	1966
14'16"6	RIZZO A.	1962
14'51"7	SIDLER A.	1962
15'04"8	DEMALDE' E.	1970
15'12"8	ASSI T.	1963
15'16"2	GARIMOLDI G.	1970
15'25"4	SIRONI M.	1970
15'37"	ROTTA A.	1959
15'37"	FUMAGALLI F.	1962
15'38"	BUDLIGER O.	1959

## METRI 10000

30'14"	SINESI M.	1970
31'30"9	RIZZO A.	1964

32'04"4	ASSI T.	1963
32'24"6	DEMALDE' E.	1970
32'31"2	SIRONI M.	1970
32'39"2	FUMAGALLI F.	1962
32'57"2	GARIMOLDI G.	1969
33'24"2	NICOLI A.	1965
33'25"	RESTA A.	1958
34'02"2	CONTI A.	1949

## METRI 110 OSTACOLI

15"2	CASIRAGHI G.	1969
15"2	BIGI E.	1970
15"3	RUFFINI E.	1970
15"4	MAFFEIS M.	1969
15"7	GIANGRANDE A.	1962
15"7	MANTEGAZZA P.	1964
15"9	PAGAN M.	1964
15"9	DARSENIA S.	1967
16"3	PIERUCCI S.	1956
16"7	ESPOSITO S.	1963

## METRI 400 OSTACOLI

52"3	MAFFEIS M.	1967
54"5	CASIRAGHI G.	1970
55"7	CORTI S.	1963
55"8	AMODEO G.	1968
56"4	GRAZIANI P.	1961
56"7	PAGAN M.	1964
56"9	MANTEGAZZA P.	1964
57"7	ESPOSITO S.	1961
57"8	AGOSTANI A.	1956
58"4	CONTINI L.	1967

## METRI 3000 SIEPI

8'53"	RIZZO A.	1965
9'46"	NICOLI A.	1967
9'47"2	SINESI M.	1965
9'51"	DEMALDE' E.	1966
9'57"5	SIDLER A.	1962
9'57"6	RIZZO P.	1966
10'00"4	SCHENA S.	1970
10'04"8	ROTTA A.	1961
10'05"3	BRENNIA A.	1966
10'06"	FUMAGALLI F.	1962

## SALTO IN ALTO

2.00	VELLUTI C.	1960
1.93	FUMAGALLI E.	1965
1.90	DE MOLLI S.	1970
1.86	CORRADI L.	1967
1.85	SPADA G.	1957
1.85	MASSERINI A.	1966
1.85	MARTINOTTI G.	1968
1.85	LOCATELLI M.	1969
1.83	BRUZZI E.	1959
1.80	MARIN F.	1963

## SALTO CON L'ASTA

4.05	SCARPELLINI L.	1969
3.70	GALLINI L.	1969
3.70	DE CAPITANI E.	1970
3.60	MORINI V.	1959
3.60	MALECI G.	1963
3.60	PAGAN Mario	1966
3.40	SCHIAVINA R.	1970
3.20	CALANCHI A.	1955
3.20	GUGLIELMETTI L.	1957
3.20	PAGAN Marco	1965

## SALTO IN LUNGO

7.42	MARTINOTTI G.	1970
7.07	FUMAGALLI G.	1969
7.05	LAZZARONI M.	1969
7.02	BORTOLOZZI G.	1968
6.99	D'ASNASCH S.	1953
6.94	BEGHINI A.	1964
6.91	MAGNI G.P.	1965
6.88	MORINI F.	1959

6.88	DE SERVI S.	1968
6.85	MEGNA S.	1968

## SALTO TRIPLO

14.82	MORINI F.	1960
14.65	BORTOLOZZI G.	1968
14.40	MEGNA S.	1970
14.27	LAZZARONI M.	1970
14.24	BASTIDA E.	1966
13.88	REGGI L.	1966
13.82	RIVA A.	1958
13.41	FUMAGALLI G.	1966
13.38	CROCI A.	1967
13.34	MAGNI G.P.	1963

## GETTO DEL PESO

15.86	MONGUZZI P.	1958
13.93	MANTOVANI B.	1970
13.64	SEREGNI S.	1963
13.25	TUSINI P.	1957
13.11	TANSINI G.	1969
13.00	MACIOTTA E.	1968
12.91	GALBIATI R.	1961
12.51	TAGLIABUE C.	1961
12.33	PIREDDU G.	1970
12.29	FERRARI G.	1964

## LANCIO DEL DISCO

48.64	MANTOVANI B.	1970
41.95	MONGUZZI P.	1958
40.43	SPINELLI E.	1961
40.19	TENCONI A.	1959
39.16	PRIGIONI C.	1969
38.78	BURRONI P.	1967
37.93	MANARA A.	1950
37.82	GARGANI P.	1957
37.80	FERRARI G.	1964
37.53	ZANARDI A.	1960

## LANCIO DEL MARTELLO

49.11	TENCONI A.	1965
43.57	GALLICO E.	1959
28.16	SEREGNI S.	1964
27.22	MARCARINI L.	1950
25.38	MINERVA F.	1970
23.20	BERANI S.	1969
23.16	MASSA G.	1959
23.10	RAPAZZINI P.	1955
22.91	SIAS A.	1955

## TIRO DEL GIAVELLOTTO

62.84	VECCHIET R.	1968
57.96	BERANI S.	1968
56.97	BROLO L.	1965
54.16	GALBIATI R.	1962
53.52	MAGNI G.P.	1964
52.06	INGEGNOLI G.	1953
49.00	RAPAZZINI P.	1960
48.88	MIRANDA S.	1963
48.00	PAGAN Marco	1967
47.89	CASAGRANDE P.	1960

## MARCIA KM. 10

51'01"6	MARTINELLI U.	1952
51'10"2	RIVA G.	1955
51'57"6	SIENA I.	1970
52'28"	ARPA A.	1952
52'29"8	MALACRIDA P.	1961
52'40"	FORTUNATI P.	1970
56'30"	ZERBI A.	1963
57'54"	SARTIRANA G.	1958
58'07"2	CALDIROLA C.	1964
59'10"2	GIUSFREDI M.	1970

## DECATHLON

5850	MAFFEIS M.	1966
5724	CASIRAGHI G.	1970

# SPORT E REGIONE

di PIERO BASSETTI

*Sport e Regione. Ecco un tema d'estrema attualità, in particolare per un presidente della Lombardia con un passato di sportivo militante.*

*Cosa ci si può attendere dalla Regione nel campo dello sport?*

*Direi, innanzitutto, quello che non ci possiamo attendere. Credo che, almeno per il momento, la Regione non potrà assumere atteggiamenti che infrangano la verticalità delle attuali organizzazioni sportive (CONI, Federazioni, Enti di propaganda, ecc.).*

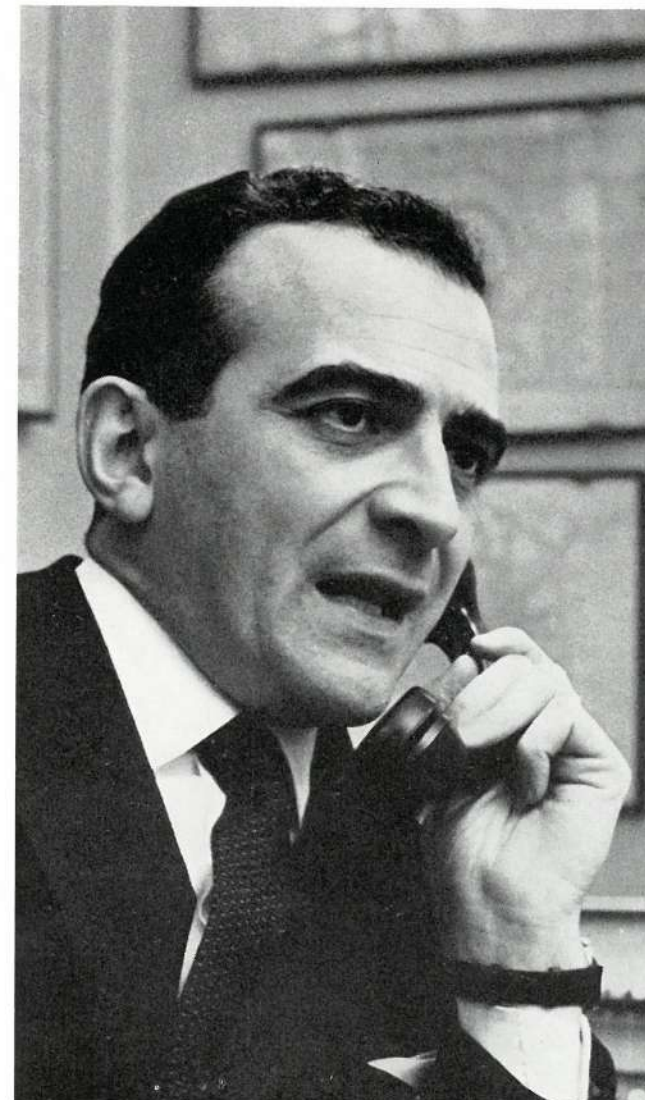
*Passando dal negativo al positivo, penso che la*

*Regione potrà invece costituire un elemento d'appoggio nel determinare una dimensione unitaria dell'approccio sportivo favorendo l'intesa fra gli Enti locali e le forze sociali più diverse, industria e pubblicità non escluse, per favorire l'associazionismo e, con esso, la capillarizzazione della pratica sportiva.*

*Ma il terreno sul quale la Regione potrà operare con più incisività, è quello del « tempo libero » nel cui ambito il discorso sportivo va a braccetto con quello urbanistico. E' fuor di dubbio, infatti, che lo sviluppo dello sport, la sua crescente diffusione, sono strettamente connessi ad un'intelligente politica urbanistica. Si corre il rischio dell'ovvio: tuttavia non mi stancherò mai di ripetere che il gusto per il verde, per il naturalismo o per la natura che dir si voglia, sono concetti che appartengono alla sfera sportiva. In questi anni abbiamo assistito ad eccessi opposti: la liquidazione del patrimonio naturale attraverso la speculazione e l'inquinamento cui ha fatto da contraltare la costruzione di giganteschi stadi, sorta di templi dello sport che costituiscono però una pericolosa negazione dello sport attivo, partecipato, che dovrebbe essere invece una componente essenziale della vita di ogni cittadino.*

*La battaglia che la Regione condurrà nel settore del tempo libero e dell'urbanistica avrà dunque riflessi di tipo sportivo: soprattutto di promozione di uno sport generalizzato, di massa, magari svincolato dall'agonismo e certamente dal professionismo, ma radicato in un tipo di cultura e mentalità nuova che vogliamo contribuire a formare nei lombardi di oggi e di domani.*

*Su questo terreno sì, certamente, la Regione è impegnata: e come sportivo mi sento di portare avanti questo indirizzo che tende a fare dello sport non un fatto di élite, di grandi stadi, ma un fatto di partecipazione legato all'ambiente, alla salute fisica. E, in questo campo, evidentemente la Regione conta molto sull'appoggio di sodalizi come l'Atletica Riccardi, che ben conosco sin dai tempi della mia attività agonistica, e che devono costituire la base per un nuovo tipo di attività ricreativa e sportiva, messa veramente al servizio del giovane desideroso di gioiosamente vivere — nel tempo libero — all'aria aperta. E forse perchè provengo da una disciplina povera e dura come l'atletica leggera sento tanto questo bisogno, questa necessità di dare una mano affinché i lombardi possano muovere le proprie gambe in un verde, in un ambiente non definitivamente rovinati dal cemento e dagli scarichi industriali.*



PIERO BASSETTI, primo presidente della Giunta Regionale Lombarda, ha praticato l'atletica leggera ad ottimo livello agonistico. Nel 1947 ha corso i 100 metri in 10"8 ed è stato selezionato per le Olimpiadi di Londra del 1948 per la staffetta 4 x 100.

# I PIONIERI



2 - PASQUA DELL'ATELTA, aprile 1948

La « Pasqua » si sposta a Concorezzo, per inaugurare la nuova pista atletica (poi scomparsa). Gli atleti della Polisportiva Riccardi, che qui indossano ancora le maglie a strisce verdi e bianche comprate nel luglio del 1946 al mercatino della Fiera di Senigallia, colgono una nuova vittoria dopo serrata lotta con la Viribus Unitis di Saronno. Nella foto vediamo: Rendrini, il discobolo Manara, Bigotto, « capitan » Gandini, Renato Tammaro, il presidente Giacomo Riva, Vassena I, Bracelli, Mastrostefano (in piedi); il multiforme Lietti, l'ostacolista Cairoli, Bokor, Arpili, Vassena II (sotto).

MILANO, settembre 1948

La « Riccardi » si è ormai organizzata e sfoggia le nuove maglie col ricamo stile liberty. Al campo Giuriati il giornalista Gianni Brera, condirettore de « La Gazzetta dello Sport », amico e sostenitore della « Riccardi », posa con la squadra. Si riconoscono: Manara, Rendrini, Bokor, Gianni Brera, Bruschi, Renato Tammaro, Pesci, Arpili; sotto: Fiamberti, il piccolo Carlo Brera, Bracelli, Lietti, Cairoli, Perego. Nel 1948 la « Riccardi » ha vinto i primi campionati italiani del C.S.I. allo stadio delle Terme in Roma, dopo aver fatto la prima trasferta all'estero, a Bellinzona, imponendosi nei Giochi Cantonali.

La Polisportiva Gianni Riccardi è stata fondata nel marzo del 1946 da Luciano Marzollo e da Renato Tammaro presso il ritrovo giovanile di Piazzetta S. Giorgio 2. Nella stessa casa abitavano i Riccardi, ed il Conte Lodovico era allora amministratore de « La Gazzetta dello Sport ». Al figlio Gianni, frequentatore del Circolo giovanile, poi tragicamente scomparso in campo di concentramento nazista, è stata intitolata la nascente società sportiva.

Tammaro costituì qualche mese più tardi la sezione atletica, prendendo gli elementi dalle riserve della seconda squadra di calcio e dai giocatori di ping-pong. Alla loro prima « trasferta » (agosto 1946 a Parabiago) gli ... aspiranti atleti della « Riccardi » ottennero i seguenti risultati: m. 100 Buttari 12"4, m. 400 Berlini 1'01"6, m. 800 Rendrini 2'15"5, lungo Bracelli m. 5,15, disco Mastrostefano m. 18,95.

L'inizio era davvero poco incoraggiante, ma i pionieri della « Riccardi » insistettero e nel giro di alcuni anni riuscirono a cogliere affermazioni anche in campo nazionale.

Tra i primi atleti della « Riccardi » a mettersi in luce — periodo 1948/1950 — ricordiamo i velocisti Lietti (10"9 e 22"3, selezionato per l'incontro Milano-Parigi svoltosi all'Arena, e vincitore di un G.P. dei Giovani) e Gandini (22"4 sui 200), i mezzofondisti Rendrini, Pirelli e Airaghi (2" nel G.P. del Mezzofondo ad Ancona), il fondista Agostino Conti (m. 10.000 in 34'02"2), l'ostacolista Cairoli, i saltatori Bracelli, Berselli, Fiamberti, Arpili e Puppi, il discobolo Manara ed il giavellottista Ingegnoli.



## ... LA BARACCA RESTÒ IN PIEDI

di RENATO MORINO

Niente di peggio che le rievocazioni. Sanno di bruciato, puzzano di muffa. Che non è proprio il nostro caso, la Riccardi è viva, vivissima, e Tammaro, il suo patron è altrettanto fresco e dinamico e voglioso di fare. Al punto che mi costringe a scrivere le memorie su quegli anni per noi ruggerenti della prima atletica del primo dopoguerra. Io avevo appena fondato a Torino la « Gancia » che durò poco ma fu per un paio di stagioni la prima in Italia nel Gran Premio di Società; da Milano, Renato Tammaro rispondeva con la Riccardi, che dura tuttora e sono certo che sullo slancio farà almeno altri venticinque compleanni, come auguro.

Era il 1946 e per essere il capofila delle graduatorie nazionali bastava correre i 100 in 10"7 come Montanari e Monti, i 200 in 21"4 ancora Monti, i 400 in 48"6 Paterlini, gli 800 in 1'53"3 Lanzi, i 1.500 in 4' netti Fiori, i 5.000 in 14'59"6 Nocco, i 10.000 in 31'49"4 Beviacqua, gli ostacoli in 15" Balestra ed in 54"3 Filiput, saltare 1,95 in alto come Campagner, 7,30 in lungo Pribetti, 3,90 con l'asta Conchi, 14,06 di triplo Pellarini; lanciare il peso a 14,18 come Profeti, il disco a 54,23 Consolini, il giavellotto a 62,24 Matteucci, il martello a 51,54 Taddia. Lo so che fanno ridere, quei limiti; li ho ricordati apposta per farci tutti assieme una bella ghignata e — poi — per invitare i giovani e gli ex-giovani a soffermarsi un attimo su quelle pedane di partenza. C'era da fare tutto; quasi tutto: piste, reclutamento, propaganda, tecnica di allenamento. Lo Sport nella Scuola doveva ancora nascere, lo Sport di Stato (cioè di Partito) era finito; se la baracca restò in piedi, sia pure con fiatone, il merito è delle società, dell'iniziativa di pochi. E tra questi Tammaro con l'Atletica Riccardi che raccoglieva e portava avanti il bastone di gloriose società milanesi che per anni avevano dominato il campo italiano.

In breve la Riccardi trovò il suo spazio a livello nazionale; in breve « produsse » i primi azzurri: Sergio D'Asnasch, velocità e affini; Alfredo Rizzo mezzofondista di rottura, jazzman estroverso e tenace; e il pesista Monguzzi che contendeva a Mecconi l'ambizione di valicare per primo i sedici metri. Questo era l'inizio ed il proseguimento. Dell'attualità e del futuro parleremo nel '96, per il cinquantenario. Appuntamento, qui, all'Arena.

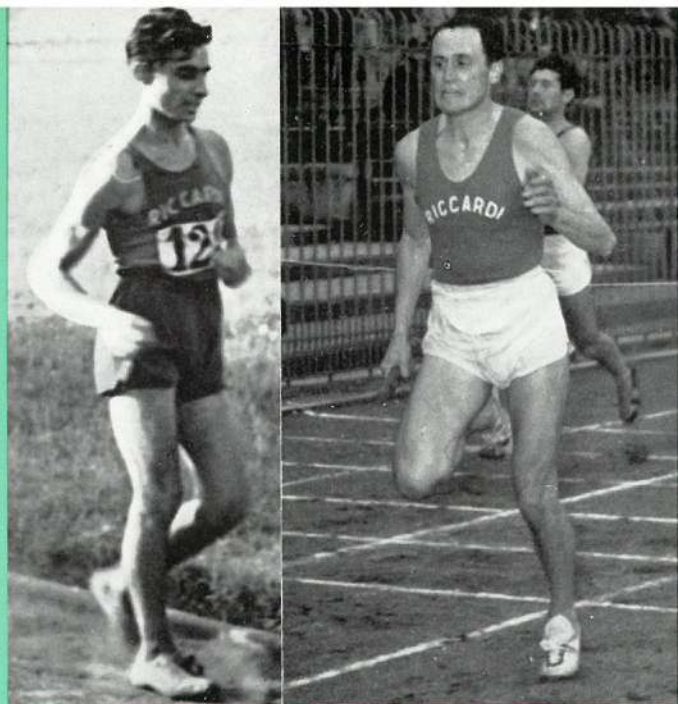


1948 - MICHELE RENDRINI vince all'Arena la finale del Gran Premio del Chilometro in 2'45"4, davanti a Rossi in 2'47"4 e Tammaro in 2'49"4 (2'48" nell'eliminazione).

1949 - COSTANTINO PIRELLI al termine di una vittoriosa corsa su strada. In pista Pirelli ha corso gli 800 in 2'01"4 nel 1948, i 1500 in 4'13"3 nel 1949. Ha gareggiato fino al 1957, portandosi sul 5000 (16'12"2).

1950 - La « Riccardi » organizza al campo Giuriati. Le attrezzature sono rudimentali (notare la traballante « scaletta » dei giudici). ADOLFO TAMMARO, fin da allora responsabile delle organizzazioni sociali, « grida » col megafono i risultati delle gare.





1951 - UMBERTO MARTINELLI, il marciatore tutt'ora primatista sociale dei 5 e dei 10 chilometri.  
1951-1955 - ADOLFO GANDINI, il « capitano » degli anni ruggenti della « Riccardi ». Qui sta vittoriosamente concludendo una staffetta 4 x 100 in 41"9.



1951 - Bari, campionati italiani III Serie. DELLA VEDOVA, GHIDONI, BERSELLI e LANZETTA finalisti della staffetta 4 x 400.

1951 - Riunione internazionale all'Arena colma di folla. UMBERTO AIRAGHI sta conducendo gli 800 metri. Lo seguono Lanzani, Fracassi, Gurian, Sioli, Bernini e l'americano Brown, vincitore della gara.



## LA PRIMA MAGLIA AZZURRA

di GIAN MARIA DOSSENA

Ho passato più di quindici anni alla Gazzetta dello Sport. Dal 1946. Anno in cui nasceva la Riccardi.

Allora scrivevo di nuoto, e d'altro. Ma quando passai a scrivere di atletica, qualche anno dopo, la Riccardi la conoscevo già bene. Attraverso Renato Tammaro, che di atletica veniva a discutere dal Gianni Brera, in quello stanzone dove noi stavamo in permanenza, il Brera e io, e che chiamavamo « la camera ». Nella « camera » della Gazzetta succedeva tutto: si lavorava, si mangiava, si scriveva, si dormiva, si giocava, si parlava di atletica e di nuoto, tra di noi e con quanti venivano da noi, atleti e addetti ai lavori. E con quel ragazzino di Renato Tammaro.

Poi conobbi anche l'Adolfo Tammaro. Ma non in Gazzetta, da qualche altra parte, adesso non ricordo. Poi conobbi anche la futura signora Maria Tammaro: la conobbi in tribuna all'Arena, e questo lo ricordo molto bene, probabilmente perchè la futura signora Maria Tammaro era molto molto più graziosa dell'Adolfo Tammaro. Così, scendendo dall'alto, finii per conoscere tutta la Riccardi.

Credo di essere stato, e spero di esserlo ancora, amico di società e di tanti atleti. Ma quella con la Riccardi è stata un'amicizia speciale. Forse perchè dentro aveva gente così giovane, tanti coetanei, e la loro società aveva un punto di

segue a pag. 10



1953 - SERGIO D'ASNASCH in ottima elevazione nel salto in lungo. Vincerà con m. 6,99 la selezione per Italia-Germania e sarà il primo azzurro della « Riccardi ».



1951 - V EDIZIONE DELLA « PASQUA DELL'ATLETA » al campo Giuriati. Grilli vince la finale dei 100 in 11"3 su Zanoni, Corati, Calcaterra, Parodi e Darosi. La « Pasqua » è una manifestazione già affermata come dimostra il pubblico sugli spalti.

## « PASQUA DELL'ATLETA » I VINCITORI DELLE PRIMISSIME EDIZIONI

### 1ª EDIZIONE

Giuriati, 7 aprile 1947

m. 200: Bracelli (Riccardi) 26"3; americana a coppie m. 3000: Fulgor (Bianchi-Pappini) 8'49"8; staffetta svedese: Pol. Riccardi (Arpili, Tammaro, Bracelli, Cairolì) 2'22"2.

### 2ª EDIZIONE

Concorezzo, 4 aprile 1948

m. 400: Spinelli (Concorezzo) 56"7; lungo: Volonteri (Forti e Liberi) m. 5,86; disco: Manara (Pol. Riccardi) m. 32,78; americana a coppie m. 3000: Pro Victoria (Conti-Tentori) 8'43"7; staffetta svedese: Pol. Riccardi (Arpili, Tammaro, Gandini, Lietti) 2'15"1.

### 3ª EDIZIONE

Giuriati, 18 aprile 1949

m. 100: Lietti (Riccardi) 11"5; m. 400: Pirelli (Riccardi) 56"3; ame-

ricana a coppie m. 3000: Pro Victoria (Conti-Aldeghi) 8'30"2; lungo: Bracelli (Riccardi) 6,06; disco: Manara (Riccardi) 35,62; svedese: Credito Italiano (Venini, Andreoli, Trabacchi, Biscaro) 2'10"8.

### 4ª EDIZIONE

Giuriati, 16 aprile 1950

m. 100: Zilocchi (Bergamo) 11"2; m. 200: Grossi (Pirelli) e Lietti (Riccardi) 22"4; m. 400: Patelli (Pro Patria) 52"3; americana a coppie m. 3000: Pol. Riccardi (Airaghi-Pirelli) 8'02"7; lungo: Gilardi (Vigevano) 6,24; disco: Cantini (Bergamo) 37,95; staffetta svedese: S.C. Bergamo 2'05"4.

### 5ª EDIZIONE

Giuriati, 25 aprile 1951

m. 100: Grilli (Credito Italiano) 11"3; m. 400: Grazi (Pro Patria) 51"7; m. 200: Gandini (Riccardi) 22"4; americana a coppie m. 3000:

Pro Patria (Asperges-Brambilla) 8'15"2; lungo: Gilardi (S.C. Italia) 6,28; disco: Piazzoni (Pro Patria) 36,08; staffetta svedese: Pro Patria (Grazi, Bossi, Galvan, Zanoni) 2'06"2.

### 6ª EDIZIONE

Giuriati, 20 aprile 1952

m. 100: Corato (Pirelli) 11"2; m. 200: Grossi (Pirelli) 21"7, Rocca (Pro Patria) 21"9; m. 400: Ravioli (Pro Patria) 51"8; americana a coppie m. 3000: Pol. Riccardi (Pirelli-Rizzo) 8'06"7; lungo Panzeri (CUS Milano) 6,37; peso: Monguzzi (Riccardi) 12,44; disco: Piazzoni (Pro Patria) 36,15; staffetta svedese: Cral Redaelli (Apostolo, Darosi, Simi, Bozzi) 2'05"6.

### 7ª EDIZIONE

Giuriati, 12 aprile 1953

m. 100: Darosi (Redaelli) 11"4; m. 200: Granelli (Pirelli) 23"1; m.

400: Ghidoni (Riccardi) 52"7; americana a coppie m. 3000: Atl. Riccardi (Pirelli-Rizzo) 8'10"6; lungo: Gilardi (S.C. Italia) 6,16; disco: De Regibus (S.C. Italia) 37,77; peso: Piazzoni (Pro Patria) 11,87; staffetta svedese: Pro Patria 2'07"6.

### 8ª EDIZIONE

Giuriati, 25 aprile 1954

m. 100: Pollini (Vigevano) 10"9; m. 200: D'Asnasch (Riccardi) 22"7; m. 400: Cazzaniga (Pirelli) 53"2; m. 800: Muggioni (Gallaratese) e Rizzo (Riccardi) 1'58"7; americana a coppie m. 3000: Lib. Bergamo (Baraldi-Della Minola) 7'59"7; lungo: Negrini (Vigevano) 6,31; disco: Consolini (Pirelli) 53,24; peso: Meroni (Pirelli) 14,10; staffetta svedese: Gallaratese (Rossana, Schletti, Mannini, Rostan) 2'05"1.

### 1951

LA « RICCARDI » A BARI PER I CAMP. ITAL. III SERIE

Memorabile resterà la trasferta a Bari (quasi 20 ore di treno!) di 15 atleti della « Riccardi » per i campionati italiani III Serie. Della Vedova si piazza 2° nel 400 H in 59", ottimo Ticinelli nel triplo (m. 13,16) entrambi nuovi primati sociali.

Le due staffette, con Bracelli, Berselli, Parodi e D'Asnasch, e con Berselli, Lanzetta, Ghidoni e Della Vedova, vanno in finale. Gandini vince i 200 alla « Pasqua dell'Atleta » in 22"4. Airaghi è tra i migliori mezzofondisti italiani (1'57", 2'30"4, 4'04"4), mentre esordisce Rizzo. Monguzzi (nel peso) e la 4 x 100 (Ermirio, Milani, Gioacchini, D'Asnasch) sono campioni d'Italia del C.S.I. La « Riccardi » vince il campionato lombardo del III Serie.

### 1952

MONGUZZI CAMPIONE D'ITALIA III SERIE

Piero Monguzzi si conferma pesista d'avvenire, vince il titolo italiano del III Serie e porta il limite sociale a m. 12,95. La « Riccardi » vince a Genova i campionati italiani III Serie, a Padova quelli del C.S.I. ed al Giuriati la VI Pasqua dell'Atleta.

Martinelli marcia i 5 km. in 24'25"4 ed i 10 km. in 51'01"6, attuali records sociali. Andreoli salta 6,58 in lungo, Rizzo vince i 1000 al Criterium Nazionale studentesco, mentre D'Asnasch corre i 100 in 11"2. Titoli italiani CSI per D'Asnasch, Monguzzi, Rizzo e per la 4 x 400 con Agostani, Alfieri, Rizzo, Ghidoni. L'alfiere della « Riccardi » è ancora Airaghi, tenace mezzofondista. Validissima l'opera del dirigente e massaggiatore Alberto Farina, in « Riccardi » dalla fondazione.

### 1953

LA « RICCARDI » CAMPIONE D'ITALIA II SERIE

Esplorazione delle migliori promesse della « Riccardi » che a Parma vincono 3 titoli italiani conquistando alla società il campionato d'Italia del II Serie. Sono D'Asnasch (m. 100 in 10"7), Rizzo (1° negli 800 davanti a Airaghi, 2° questi pure nei 1500), Monguzzi, assai valido con 14,25 nel peso. I quattro moschettieri della « Riccardi » sono ormai tra i primissimi in Italia tanto che Sergio D'Asnasch esordisce a Milano in maglia azzurra nell'incontro Italia-Germania, dopo aver vinto con 6,99 la selezione del salto in lungo. Primati sociali per Ghidoni (51"2 sui 400) e Ingegneri (giavellotto a 52,06).

Titoli italiani III Serie a Rizzo (800 e 1500) e alla 4 x 400 (Olivieri, Agostani, Chiodini, Ghidoni). La « Riccardi » vince a Cagliari i camp. italiani CSI.

### 1954

D'ASNASCH AI CAMPIONATI EUROPEI

Nel 1954 D'Asnasch gareggia tre volte in Nazionale. Ai campionati europei di Berna si piazza 5° con la 4 x 100 in 41". Prime medaglie per la « Riccardi » ai campionati assoluti: la 4 x 100 è terza (Maseara, D'Asnasch, Annoni, Faletti), come D'Asnasch, 3° nei 200 in 22". A La Spezia nuova vittoria della « Riccardi » nei campionati italiani III Serie, la 4 x 100 è prima e Olivieri è 2° negli 800. Quattro titoli italiani ai Campionati CSI a Roma: Annoni nei 200, Agostani nei 400 e le staffette 4 x 100 e 4 x 400.

Monguzzi chiude la stagione con un ottimo 14,81 nel peso. Enrico Parodi diventa segretario generale della società.



1953 - PIERO MONGUZZI vince il titolo italiano del II Serie. Nel 1955 esordirà in Nazionale, costituendo poi per anni con Meconi la coppia «azzurra» del peso (m. 15,86).



1954 - GIORGIO PIPITONE, per diverse annate titolare dei 400 ostacoli, ha avuto poi modo di affermarsi in campo artistico quale apprezzato pittore.



## 1955

### LA RICCARDI VINCE TUTTI I TITOLI ITALIANI DELLA 4 x 100

Anno favoloso, il 1955, per la «Riccardi». Le sue staffette 4 x 100 vincono tutti i titoli italiani in pallo: da quello assoluto a Milano con Faletti, D'Asnasch, Annoni e Pagani in 42"4 al II Serie con Faletti, Savi, Annoni e Pagani; dal titolo del III Serie a quello del C.S.I. Con la formazione Faletti, D'Asnasch, Annoni e Gandini, la «Riccardi» stabilisce inoltre con 41"9 il primato stagionale italiano. Ai campionati italiani assoluti la «Riccardi» è addirittura terza tra le società. D'Asnasch è 2° nel 100 e 200, Monguzzi è 2° nel peso, Annoni è 4° nel 200. Monguzzi, portatosi a 15,24 col peso, esordisce in Nazionale ad Atene, poi gareggia anche contro la Germania. D'Asnasch vince la 4 x 100 ai Giochi del Mediterraneo a Barcellona. Qui Annoni è riserva «azzurra», ma andrà poi a Teheran a vincere il 200. La «Riccardi» torna a primeggiare nei camp. italiani del C.S.I., ove conquista tre titoli, e domina nella IX «Pasqua dell'Atleta».

1955 - Il primo titolo di campione d'Italia assoluto la «Riccardi» l'ha vinto con la staffetta 4 x 100 formata da ANGELO PAGANI, ENZO ANNONI, SERGIO D'ASNASCH e FRANCO FALETTI.

## LA PRIMA MAGLIA AZZURRA

seguito di pag. 8

partenza di speranze che era lo stesso punto di partenza di noi giovani della Gazzetta di allora, e si procedeva assieme, la nostra passione e la nostra esperienza crescevano assieme.

E poi c'erano, nella Riccardi, ragazzi che prima e dopo l'atletica, su quei gradoni dell'Arena o sul portone del Giurati, non parlavano soltanto di atletica. Con Alfredo Rizzo, ad esempio, parlavo di jazz. Quel simpatico balengo di Fred Rizzo, che non contento di tutto il fiato che buttava fuori nei millecinque andava a sprecarne altro negli scantinati, a far la tromba conduttrice nei complessini. Ma anche questo non doveva esser tutto fiato sprecato, se mi parlava, già allora, di Dizzy Gillespie e di altri avanguardisti intenti al di là dell'Atlantico a riformare il jazz.

Ricordo la 4 x 100 che diede alla Riccardi il primo titolo nazionale assoluto. D'Asnasch, se non sbaglio, era il più anziano: in quattro facevano ottant'anni, mi sembra di aver scritto. E tutti nati e cresciuti dentro casa Riccardi. Del Sergio D'Asnasch ricordo anche la selezione di salto in lungo, per Italia-Germania, che lo portò ad essere il primo nazionale della Riccardi (allora i capi-rubrica andavano a vedere anche le selezioni). Era un pomeriggio piovigginoso di fine giugno, all'Arena. D'Asnasch al mattino dava esami, al pomeriggio si allenava. Vinse la selezione all'ultimo salto, e io ne fui molto contento.

Tutto questo avveniva ieri. O l'altroieri.

GIAN MARIA DOSSENA



1955 - IX «PASQUA DELL'ATLETA» - Papa Paolo VI, allora Mons. Montini arcivescovo di Milano, si sofferma tra gli atleti ed i dirigenti dopo aver assistito alle gare e dopo aver rivolto agli atleti ed al pubblico un indimenticabile discorso. Nella foto si riconoscono: Giacomessi, Picone (oggi presidente del C.S.I. Milano), Faletti, S.E. Mons. Montini, Braga, Gandini, Farina, Renato Tammaro, Manara, Agostani, Grion, Comolli. Inginocchiati il campione di ciclismo Adolfo Leoni, il discobolo Adolfo Consolini e Piero Monguzzi.

## 1956

### D'ASNASCH AI GIOCHI OLIMPICI DI MELBOURNE

D'Asnasch vince la selezione di Bologna sui 100 in 10"6 e partecipa, primo atleta della «Riccardi», ad un'Olimpiade. Monguzzi è 2° agli assoluti di Roma e fa altre due presenze in maglia azzurra.

La «Riccardi» è 12° assoluta nel campionato italiano di società e, in Lombardia, vince i campionati di tutte le categorie.

A Biella è prima ai campionati italiani III Serie. Annoni corre i 400 in 50", Olivieri gli 800 in 1'57"8, Agostani i 400 H in 57"8 e Pierucci i 110 H in 16"3.

## 1957

### SI SEGNA IL PASSO

D'Asnasch passa alle Fiamme Oro per il servizio militare, Rizzo resta fuori società tutto l'anno (per esordire proprio a fine stagione in azzurro contro la Svezia). Monguzzi, ottimo con 15,36 nel peso, gareggia a Parigi ai campionati mondiali universitari. Per fortuna nuovi giovani incalzano: il sedicenne Figini (22"9 sui 200), Cavallazzi (10"9 sui 100), Ranzini (6,80 in lungo), Spada (1,85 in alto). Giacomessi è campione italiano CSI degli 800, ma la società tracolla: è 37°.

Alberto Tenconi, nuovo capitano della «Riccardi», porta il record sociale del martello a m. 47,52.

Il prof. Filippo La Rosa è il nuovo allenatore sociale.

ADOLFO CONSOLINI, campione olimpionico e primatista mondiale del lancio del disco ha più volte nobilitato la «Pasqua dell'Atleta», vincendo ben 6 edizioni. Qui lo vediamo nel 1957 dopo aver ricevuto da Guglielmo Sineri la coppa d'argento per la sua vittoria. La scomparsa di Adolfo Consolini, avvenuta nel dicembre 1969, ha profondamente rattristato tutti gli atleti e gli amici della «Riccardi» che vedevano in lui un maestro impareggiabile di classe e di modestia.

## PASQUA DELL'ATLETA

### 9ª EDIZIONE

c. Giurati, 16-17 aprile 1955

m. 100:	Faletti (Riccardi)	11"2
m. 200:	D'Asnasch (Riccardi)	22"1
m. 400:	Grion (Riccardi)	52"9
m. 800:	Patelli (Pro Patria)	1'56"
americana a coppie m. 3000:		
Atl. Riccardi (Ascoli-Giacomessi)		8'11"
disco:	Consolini (Pirelli)	53,96
peso:	Monguzzi (Riccardi)	13,49
svedese:	Atl. Riccardi (Governo-Agostani-Faletti-Savi)	2'04"

### 10ª EDIZIONE

Arena, 14-15 aprile 1956

m. 100:	Alfieri (Lib. Saronno)	11"3
m. 200:	D'Asnasch (Riccardi)	22"2
m. 400:	Cola (Pro Patria)	52"4
m. 800:	Castiglioni (Busto)	1'59"4
americana a coppie m. 3000:		
Atl. Riccardi (Ascoli-Giacomessi)		8'05"
lungo:	Paoletti (Brescia)	6,56
peso:	Consolini (Pirelli)	14,65
disco:	Consolini (Pirelli)	53,71
svedese:	Atl. Riccardi (Grion-Agostani-Giusto-Fossati)	2'06"9

### 11ª EDIZIONE

Arena, 13-14 aprile 1957

m. 100:	Sardi (Pirelli)	11"3
m. 200:	Fossati (Comense)	22"9
m. 400:	Biondi (Comense)	51"5
m. 800:	Castiglioni (Gallaratese)	1'58"
americana a coppie m. 3000:		
Lib. Saronno (Migliorini-Balossi)		8'12"6
alto:	Cordovani (Pirelli)	1,80
lungo:	Ferrari (S.C. Italia)	6,47
disco ju:	Lucchese (Busto)	40,05
disco:	Consolini (Pirelli)	50,60
peso:	Monguzzi (Riccardi)	14,56
svedese:	Pirelli (Colombo-Grammatica-Narisoni-Sardi)	2'04"

### 12ª EDIZIONE

Arena, 20 aprile 1958

m. 200:		
1.	Panciera (Fiamme Oro)	21"6
2.	D'Asnasch (Fiamme Oro)	21"9
3.	Pollini (Atl. Vigevano)	22"5

m. 800:		
1.	Niedda (Fiamme Oro)	1'57"5
2.	Rizzo (Atl. Riccardi)	1'57"8
3.	Bianchi (Pro Sesto)	1'59"1

m. 5000:		
1.	Gandini (Gallaratese)	15'06"6
2.	Perrone (Fiamme Oro)	15'07"4
3.	Lavelli (Pirelli)	15'07"6

disco:		
1.	Meconi (Assi G. Rosso)	m. 44,61
2.	Meroni (Pirelli)	m. 44,55
3.	Monguzzi (Atl. Riccardi)	m. 37,67

peso:		
1.	Meconi (Assi G. Rosso) (nuovo primato italiano)	m. 17,43
2.	Monguzzi (Atl. Riccardi)	m. 15,40
3.	Mercandelli (Lib. Bergamo)	m. 14,13

m. 100 jun.:		
1.	Sardi (Pirelli)	11"1
2.	Cerutti (S.C. Italia)	
3.	Risso (A.A.A. Genova)	



## “Alla ricerca del tempo perduto”

### STORIA DELLA “PASQUA DELL'ATLETA”

di SALVATORE MASSARA

L'Atletica Riccardi organizza la XXV edizione della «Pasqua dell'Atleta». Un quarto di secolo di fedele e puntuale servizio a favore della gioventù e dell'atletica leggera milanese, lombarda e nazionale. In questo quarto di secolo sono nati, prosperati e... scomparsi numerosi meeting atletici. Alcuni addirittura, dopo aver raggiunto uno standard... californiano, sono finiti nel nulla. Spesso ciò è successo per megalomania e per interessi momentanei al «gesto atletico».

I sentimenti, i buoni sentimenti, si evidenziano con l'usura del tempo. Ed ecco perchè di buon grado abbiamo accettato l'invito rivoltoci dall'amico Renato Tammaro di fare una sorta di rievocazione, una struggente «ricerca del tempo perduto» di proustiana memoria, sulle precedenti edizioni della «Pasqua dell'Atleta» con l'ambizione di giungere a celebrare nel 1996 il cinquantenario!

#### Battesimo al «Giuriati» nel 1947

Il battesimo della prima «Pasqua dell'Atleta» avvenne il 7 aprile 1947 nella familiare ed intima cornice del Campo Giuriati. L... «pionieri» d'allora vararono la manifestazione con l'intento di divulgare l'atletica a livello regionale. Una vera e propria manifestazione di propaganda, a quel tempo più che necessaria per rimpinguare le file dell'atletica lombarda dopo la dolorosa stasi della seconda conflagrazione mondiale.

La «Pasqua dell'Atleta» assunse carattere interregionale nel 1952, mentre nel 1955 avvenne qualcosa che si può definire «storico». Alla «Pasqua dell'Atleta» presenziò l'Arcivescovo di Milano, l'allora Cardinale Giovan Battista Montini che doveva assurgere alla massima carica della Chiesa Cattolica diventando Papa col nome di Paolo VI. Al «Giuriati» fu approntato, per l'occasione, un palco dal quale Montini fece una significativa ed importante allocuzione agli atleti, dopo aver assistito alle finali delle varie gare. Le scalee dello stadio erano ricolme di pubblico.

#### La «Pasqua dell'Atleta» diventa nazionale

La XII edizione della rassegna organizzata dall'Atletica Riccardi può considerarsi un punto fermo nella storia dell'atletica milanese ed italiana. Timidamente, ma con genuino coraggio, gli organizzatori tramutarono la «Pasqua dell'Atleta» in manifestazione a carattere nazionale. Panciera, D'Asnasch, Rizzo, F. Bianchi, Gandini, Perrone, Lavelli e Sardi i nomi più illustri. Il «numero uno» fu Silvano Meconi che, con m. 17,43, migliorò il record italiano assoluto del lancio del peso (2 cm. in più del suo stesso limite stabilito l'anno pre-

segue a pag. 17

SILVANO MECONI riceve una medaglia d'oro per aver migliorato nel corso della XII Pasqua dell'Atleta (1958) il primato italiano di getto del peso con m. 17,43. Meconi è stato per moltissimi anni il più forte pesista azzurro.



## PASQUA DELL'ATLETA

### 13ª EDIZIONE

Arena, 11-12 aprile 1959

<b>m. 150:</b>		
1. Berruti (Fiamme Oro)	15"8	
(in batteria 15"6)		
2. Cazzola (Virtus Bologna)	16"0	
3. De Murtas (Virtus Bologna)	16"1	
<b>m. 2000</b>		
1. Gandini (Gallaratese)	5'26"6	
2. Rizzo (Atl. Riccardi)	5'28"2	
3. Della Minola (Lib. Bergamo)	5'37"6	
<b>alto:</b>		
1. Cordovani (Pirelli)	m. 1,91	
2. Tauro (G.A. Treviso)	m. 1,85	
3. Bruzzi (Atl. Riccardi)	m. 1,80	
<b>triplo:</b>		
1. Cavalli (Fiamme Oro)	m. 15,41	
2. Gatti (Corniglianese)	m. 15,08	
3. Cassina (Flat)	m. 14,79	
<b>peso:</b>		
1. Meconi (Assi G. Rosso)	m. 17,11	
2. Monti (Virtus Este)	m. 15,53	
3. Monguzzi (Atl. Riccardi)	m. 15,06	
<b>disco:</b>		
1. Consolini (Pirelli)	m. 53,75	
2. Rado (Giovani Biella)	m. 49,71	
3. Grossi (Fiamme Gialle)	m. 47,54	

### 14ª EDIZIONE

Arena, 25 aprile 1960

<b>m. 300:</b>		
1. Panciera (Coin)	34"1	
2. Catola (CUS Pisa)	34"4	
3. Martini (Virtus Lucca)	35"1	
<b>m. 1000:</b>		
1. Rizzo (Atl. Riccardi)	2'22"3	
2. Della Minola (Lib. Bergamo)	2'25"1	
3. Bianchi (Pro Sesto)	2'27"3	
<b>m. 3000:</b>		
1. Gandini (Gallaratese)	8'16"8	
2. Baraldi (Lib. Bergamo)	8'20"0	
3. Volpi (Atl. Brescia)	8'20"0	
<b>m. 200 H:</b>		
1. Morale (Esercito)	23"8	
2. Sar (Monteponi)	24"	
3. Catola (CUS Pisa)	24"3	
<b>triplo:</b>		
1. Gatti Corniglianese)	15,31	
2. Cavalli (Fiamme Oro)	14,95	
3. Bisson (Virtus Este)	14,83	
<b>giavellotto:</b>		
1. Lievore (Fiamme Oro)	78,71	
2. Bonaiuto (Fiamme Oro)	69,46	
3. Marradi (Gallaratese)	65,44	
<b>disco:</b>		
1. Consolini (Pirelli)	52,91	
2. Rado (Biella)	52,48	
3. Grossi (Fiamme Gialle)	48,14	
<b>m. 100 ju.:</b>		
1. Ottolina (Pirelli)	10"9 (10"8)	
<b>m. 400 ju.:</b>		
1. Tavecchio (Riccardi)	50"7	
<b>lungo ju.:</b>		
1. Ottolina (Pirelli)	6,89	
<b>americana a coppie m. 3000:</b>		
Gallaratese (Panichi-Begnisi)	7'52"4	

### 15ª EDIZIONE

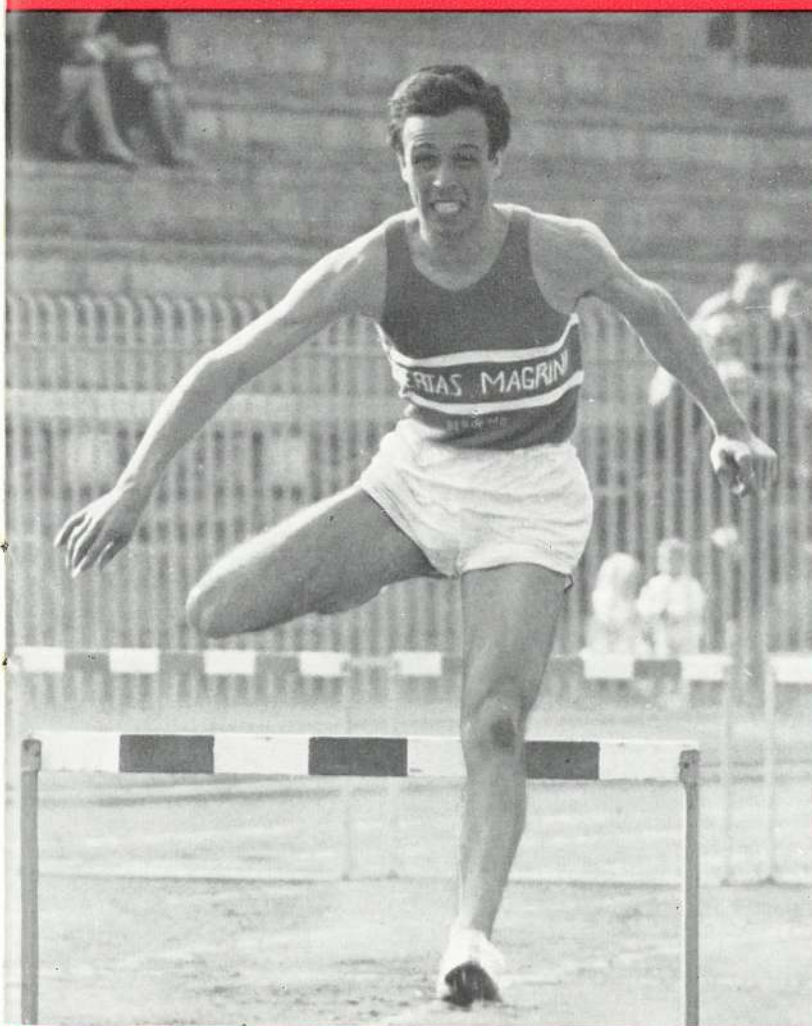
Arena, 16 aprile 1961

<b>m. 150:</b>		
1. Berruti (Fiamme Oro)	15"6	
2. Sisti (Pirelli)	16"1	
3. Sardi (Pirelli)	16"1	
<b>m. 800:</b>		
1. Della Minola (Lib. Magrini)	1'52"6	
2. Frascini (Fiamme Oro)	1'53"4	
3. Paimi (FO.MA.PLA.)	1'55"8	
<b>m. 3.000</b>		
1. Conti (Atl. Schio)	8'26"3	
2. Porro (Amatori Genova)	8'26"6	
3. Ambu (Lancia Torino)	8'27"7	
<b>m. 200 ost.:</b>		
1. Morale (Coin)	24"7	
2. Cornacchia (Lib. Aterno)	24"8	
3. Catola (Atl. CUS Pisa)	24"8	
<b>alto:</b>		
1. Velluti (Atl. Riccardi)	1,96	
2. Tauro (G.A. Treviso)	1,93	
3. Cavalli (Fiamme Oro Padova)	1,85	
<b>triplo:</b>		
1. Paccagnella (Fiamme Oro Padova)	15,23	
2. Cavalli (Fiamme Oro Padova)	15,18	
3. Oriani (CSI Daini)	14,86	
<b>disco:</b>		
1. Rado (U.G. Biella)	51,47	
2. Sar (Pirelli)	50,18	
3. Dalla Pria (Fiamme Oro Padova)	48,00	
<b>giavellotto:</b>		
1. Bonaiuto (Fiamme Oro Padova)	69,85	
2. Pollastri (Fratellanza)	62,74	
3. Meciani (Atl. CUS Pisa)	60,88	
<b>asta ju.:</b>		
1. Fontanesi (CSI Reggio)	3,80	
2. Danzi (Bentegodi)	3,70	
3. Tomasetti (G.A. Treviso)	3,70	

## Primatisti del mondo in gara nella “Pasqua”



SALVATORE MORALE, primatista mondiale e campione d'Europa dei 400 ostacoli in 49"2 nel 1962, anno in cui ha vinto i 200 ostacoli alla «Pasqua dell'Atleta» in 23"6 (nuovo primato italiano).



LIVIO BERRUTI, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma del 1960 e primatista mondiale del 200 metri in 20"5, ha vinto tre edizioni della «Pasqua dell'Atleta», di cui detiene il record del 100 in 10"5 e del 150 in 15"6.



CARLO LIEVORE ha battuto nel 1961 il primato mondiale del lancio del giavellotto con m. 86,74. Ha vinto numerose edizioni della «Pasqua dell'Atleta» di cui detiene il record con m. 78,71.

# LA "RICCARDI" SOCIETÀ PILOTA

di ALDO NOTARIO

## 25 ANNI DI FEDELTÀ AL C.S.I.

La Riccardi festeggia il suo 25° anno di fondazione a testa alta di fronte al mondo sportivo milanese e italiano.

Dal lontano 1946, anno di nascita che coincide quasi con quello del Centro Sportivo Italiano, quando nacque come Polisportiva Riccardi, in memoria del giovane Gianni Riccardi deceduto in campo di concentramento, la gloriosa società è stata vessillifera del CSI nel campo dell'atletica leggera non solo perchè ha espresso atleti di livello internazionale, non solo perchè ha sempre tenuto la testa della classifica per società della FIDAL, ma perchè ha saputo fare coraggiosamente delle scelte che l'hanno qualificata.

Tra queste scelte vanno ricordate particolarmente tre:

- 1 - l'impegno a lavorare tra i giovanissimi che hanno sempre corrisposto abbondantemente alle attese dei dirigenti, per cui la Riccardi non è mai stata una società di pochi privilegiati ma di molti che hanno trovato in essa un modo di vivere l'esperienza sportiva del tutto particolare;
- 2 - la resistenza alla facile tentazione di abbinamento commerciale, nel momento in cui altre società si attestavano su queste posizioni, aprendo il varco al professionismo sportivo, per difendere un impegno e una proposta coerente;
- 3 - l'impegno a rendere un servizio all'atletica leggera nel senso di mettersi a disposizione di altri e di creare nuove società perchè nuovi giovani potessero accedere alla pratica dell'atletica leggera.

Mi pare che queste tre scelte fondamentali caratterizzino la Riccardi e siano il migliore riconoscimento e il miglior vanto.

Proprio quest'anno, nel celebrare il suo 25°, la Riccardi sta facendo un lavoro di promozione dell'atletica leggera collaborando alla creazione di nuove società, organizzando gare propaganda e si compiace che gli atleti dei suoi colori siano superati dai giovani appartenenti alle altre società che essa ha saputo mettere in evidenza attraverso ad una disponibilità e ad un servizio.

Qualora ve ne fosse bisogno, questo impegno porta la società Riccardi in una posizione di primato, il che è al di sopra degli ottimi risultati tecnici, che peraltro qualificano abbondantemente la stessa società.

Come Presidente del CSI, non posso che dare atto ai due Tammaro e a tutti i loro collaboratori e ringraziarli perchè la loro presenza nell'atletica italiana è stata nello stesso tempo un segno e una testimonianza. Nel segnalarli e nel ringraziarli accomuno anche tutti gli atleti del passato e del presente e auguro alla Riccardi di non smarrire nel futuro la strada coraggiosamente scelta.

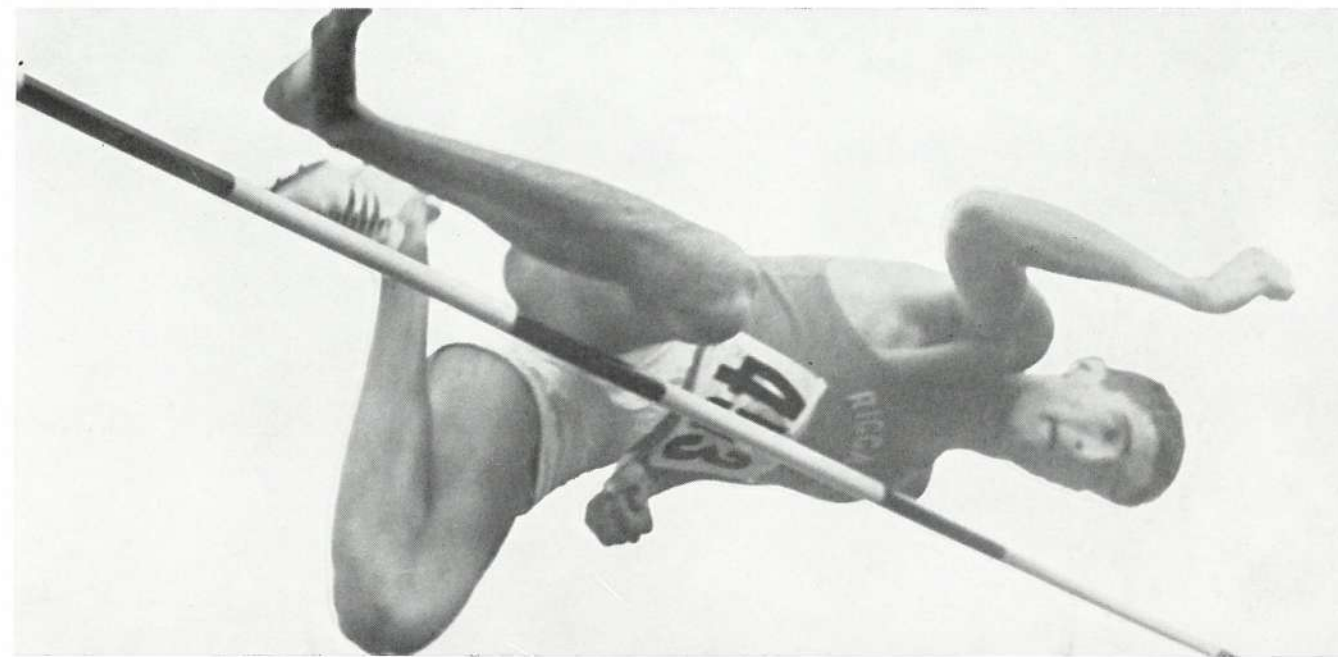
Sin dall'anno della sua fondazione (1946), la « Riccardi » ha sempre aderito al Centro Sportivo Italiano. Nei 23 campionati italiani del C.S.I. sinora svolti, gli atleti della « Riccardi » (talvolta con l'ausilio di altri atleti del C.S.I. Milano) hanno vinto per ben 15 volte la classifica per Comitati, conquistando 50 titoli italiani individuali e 10 titoli di staffetta. Un carnet che non ha riscontro — nell'ambito del C.S.I. — in nessun'altra società.

Atleti della « Riccardi » campioni individuali d'Italia del C.S.I.: Lietti (1948), Airaghi (1949, 1951), Ingegnoli (1949), Monguzzi (1951, 1952), Rizzo (1952), D'Asnasch (1952), Ghidoni (1953), Annoni (1954), Agostani (1954), Faletti (1955), Giacomessi (1957), Spada (1958), Giangrande (1959), Tavecchio (1960), Rotta (1960), Carabelli G.F. (1961, 1962), Tagliabue (1961), Seregni (1962, 1963, 1964), Caldirola (1962), Vicardi (1963), Casiraghi (1963, 1966), Zappettini (1963), Carabelli G.C. (1963), Vecchiet (1963), Demaldè (1964, 1967), Ronzio (1964), Mantegazza (1964), Scarpellini (1964), Mangiagalli (1965, 1966), Contini (1965), Legoni (1965), Morimondi (1965), Corradi (1966), Tansini (1967), Megna (1968), Ruffini (1969), Sgaroni (1969), Locatelli (1969), Bigatello (1970, due volte), Grassi (1970), Mantovani (1970).

Hanno vinto i 10 titoli italiani di staffetta: Lietti (1), Milani (4), Giocchini (1), D'Asnasch (1), Agostani (4), Alfieri (1), Ghidoni (2), Savi (4), Bancolini (1), Pignini (2), Grion (1), Annoni (1), Faletti (2), Pagani (1), Antonioli (1), Ascoli (1), Albini (1), Zanaboni (1), Grassi (1), Bellati (1).



ROMA, 1948 - Primi campionati italiani del C.S.I. FRANCO LIETTI (secondo da sinistra) dopo aver vinto i 100 metri, porta alla vittoria anche la 4 x 100. La « Riccardi » è prima tra le società. TRENTO, 1970 - Ventidue anni dopo, BRUNO MANTOVANI è il 50° atleta della « Riccardi » che vince un titolo italiano del C.S.I. Mantovani è il nuovo primatista sociale del disco con m. 48,64. Sotto: TRENTO, 1970 - Premiazione sul campo dopo il 15° successo collettivo della « Riccardi ». Si riconoscono il Sindaco di Trento Edo Benedetti, Aldo Cappellini, il presidente del C.S.I. Aldo Notario e Renato Tammaro.



1958

RIZZO CAMPIONE D'ITALIA PARTECIPA AGLI EUROPEI

Rizzo, portatosi a 3'46"4 sui 1500 m., gareggia a Stoccolma ai Campionati Europei, vince il suo primo titolo assoluto a Roma (m. 3000 siepi in 9'15"6, nuovo record italiano) ed è 2° tanto sugli 800 come sui 1500. Monguzzi, terzo italiano all-times con 15,86 nel peso, è 2° agli assoluti e gareggia in azzurro (con Rizzo) contro la Francia a Lione. La « Riccardi » si riporta decisamente in avanti: è 12° in Italia, vince il 1° incontro intersociale a Lugano con la S.A.L. e la XII Pasqua dell'Atleta. Al G.P. Gioventù (attuale campionato italiano allievi) Figini vince la finale dei 300 in 36"8. Spada è campione d'Italia CSI del salto in alto. Gianni Caldana inizia la sua collaborazione tecnica alla « Riccardi ».



1959

VENTI PRIMATI SOCIALI

Rizzo, Giangrande ed i fratelli Francesco e Vincenzo Morini migliorano nel corso del 1959 ben 20 primati della « Riccardi ». Rizzo vince il 2° titolo assoluto a Roma (m. 1500 in 3'51"1) per raggiungere poi 3'44"8 in Svezia; a Varsavia corre i 3000 in 8'14"2 ed a Parigi i 1000 in 2'21"9. E' 1° ai Caduti Universitari sugli 800 in 1'49"9. Giangrande, campione italiano CSI, ottiene 15"8 sui 110 H, mentre i Morini si migliorano più volte nel triplo e nell'asta. Monguzzi è 7° alle Universiadi di Torino. La « Riccardi » vince la Pasqua dell'Atleta e la Giornata Olimpica. Benvenuto Beretta si affianca a Caldana e a La Rosa nella direzione tecnica della società.



1960

RIZZO ALL'OLIMPIADE DI ROMA VELLUTI IN AZZURRO

Dopo aver vinto tutte le gare in Italia sui 1500, portando il suo record a 3'44"5, Rizzo si infortuna ad un piede proprio alla vigilia dell'Olimpiade di Roma. Finisce 8° in batteria in 3'47"3, poi vince a Bologna il suo 3° titolo italiano assoluto. Un altro atleta della « Riccardi », il cestista Claudio Velluti, convinto da Caldana a proseguire nel salto in alto, fa il suo ingresso in Nazionale ad Oslo, contro la Norvegia. Il 10 luglio aveva superato a Milano, 2° italiano, i fatidici 2 metri. La « Riccardi » è 14° nel campionato di società, ed è campione d'Italia del CSI con Tavecchio e Rotta vincitori dei 400 e dei 3000. Primati sociali per F. Morini (14,82 triplo), F. Fumagalli (10.000 in 33'12"4), R. Galbati (giavellotto a m. 52,17), per la 4 x 400 con Governo, Carabelli, Rizzo e Tavecchio (3'23"2) e ancora per Rizzo (m. 800 in 1'49"6). Nella Leva Olimpica si distinguono gli esordienti G. Franco Carabelli e Max Maffei.

1960 - CLAUDIO VELLUTI è il secondo italiano che riesce a superare i 2 metri nel salto in alto.

1957 - ALBERTO TENCONI, «capitano» della Riccardi, porta il primato del martello a m. 47,52 (poi migliorato nel 1965 con 49,11).

1961 - GIANNI TAVECCHIO migliora il record della « Riccardi » dei 400 con 49"2.

1960 - FRANCESCO MORINI batte il primato sociale del salto triplo con m. 14,82.

1961

TRE RECORD ITALIANI PER KING RIZZO

Autunno caldo per Alfredo Rizzo. Dal 21 ottobre al 5 novembre batte all'Arena 3 primati italiani: m. 3000 in 8'09"6, m. 2000 in 5'11"8 e m. 3000 siepi in 8'58"8. Questo dopo aver vinto il suo 4° titolo assoluto ed aver gareggiato altre 4 volte in maglia azzurra. Velluti è ancora in Nazionale contro la Jugoslavia, mentre Gianni Tavecchio esordisce a Lugano in Svizzera B - Italia B, vincendo la 4 x 400. G. Franco Carabelli è campione italiano allievi e primatista dei 600 metri in 1'22"6. Eccellente balzo in avanti della « Riccardi », che si piazza 8° assoluta nel campionato italiano di società. Nuova vittoria a Cesena nei campionati nazionali del C.S.I. Altri record sociali per Tavecchio (49"2 sui 400), Graziani (56"4 sui 400 H), Rizzo (14'28"6 sui 5000) e F. Fumagalli (10.000 in 32'55"4).





### 16ª EDIZIONE Arena, 29 aprile 1962

<b>m. 100:</b>	1. Berruti (Carpano) 10"5
	2. Ottolina (Gallaratese) 10"6
	3. Sardi (Atl. Riccardi) 10"6
<b>m. 400:</b>	1. Cecconi (SNAM) 48"0
	2. Fraschini (Carpano) 48"2
	3. Bello (Lib. Doppieri) 48"3
<b>m. 1000:</b>	1. Rizzo (Atl. Riccardi) 2'24"3
	2. Bianchi (Pro Sesto) 2'25"8
	3. Sommaggio (Pro Sesto) 2'26"4
<b>m. 5000:</b>	1. Rizzo (Atl. Riccardi) 14'23"2
	2. Conti (Atl. Schio) 14'23"8
	3. Ambu (Pro Sesto) 14'26"0
<b>m. 200 ost.:</b>	1. Morale (Lib. Magrini) 23"6
	2. Mazza (FFOO Pd) 23"8
	3. Frinolli (CUS Roma) 24"0
<b>alto:</b>	1. Zamparelli (CUS Genova) 1,97
	2. Brandoli (Fratellanza) 1,97
	3. Tauro (Treviso) 1,94
<b>triplo:</b>	1. Gentile (CUS Roma) 15,55
	2. Cavalli (FFOO Pd) 15,44
	3. Medesani (Virtus Este) 14,42
<b>peso:</b>	1. Meconi (ASSI G. Rosso) 17,70
	2. Tesini (Clan Atl. Veron.) 15,36
	3. Monti (Virtus Este) 15,31
<b>giavellotto:</b>	1. Lievore (FIAT Torino) 76,45
	2. Bonaiuto (FFOO Pd) 69,13
	3. Rausa (CUS Roma) 63,76

GIUSEPPE GENTILE, medaglia di bronzo alle olimpiadi di Città del Messico, ha ottenuto la prima importante affermazione nella « Pasqua dell'Atleta » del 1962 quando ha battuto il primato italiano juniores con m. 15,55.

P. LUIGI GATTI ha vinto tre edizioni della « Pasqua dell'Atleta », di cui detiene il record del triplo con m. 15,84.



ROBERTO FRINOLLI, campione d'Europa dei 400 ostacoli nel 1966, con la coppa vinta alla « Pasqua dell'Atleta » del 1969.

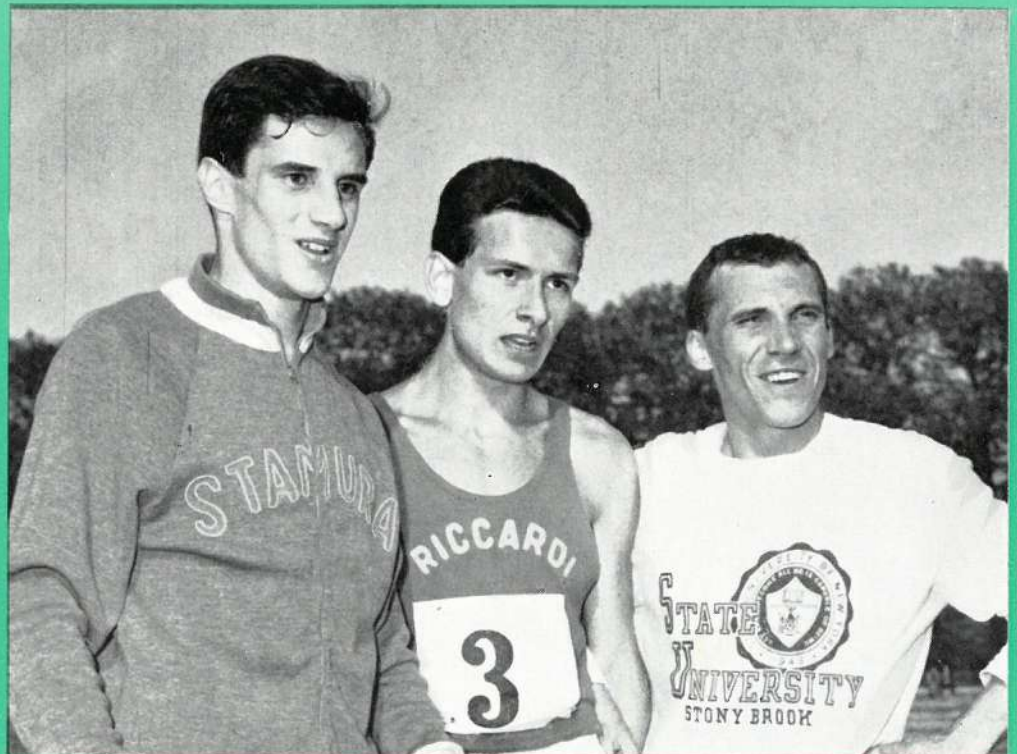


2. Conti (Atl. Schio) 14'48"6
3. Sommaggio (SNIA) 14'49"4
<b>m. 200 ost.:</b>
1. Morale (P. Patria S.P.) 23"9
2. Ottoz (Cogne) 23"9
3. Frinolli (Esercito) 24"5
<b>triplo:</b>
1. Areta (Spagna) 15,68
2. Cavalli (A.S. Roma) 15,33
3. Gatti (Italsider) 15,20
<b>peso:</b>
1. Meconi (ASSI G. Rosso) 17,96
2. Buffon (Udinese) 14,94
3. Monguzzi (Atl. Riccardi) 14,64
<b>disco:</b>
1. Rado (U.G. Biella) 50,16
2. Ferrini (Virtus Bologna) 49,51
3. Sar (SNAM) 49,18

### 18ª EDIZIONE Arena, 10 maggio 1964

<b>m. 100 ju.:</b>	1. Vicardi (Atl. Riccardi) 10"6
	2. Squazzero (Comense) 10"8
	3. Rossi (Atl. Riccardi) 10"9
<b>m. 150:</b>	1. Sardi (SNIA) 15"9
	2. Preatoni (P. Patria S.P.) 16"0
	3. Vallet (FIAT Torino) 16"0
<b>m. 800:</b>	1. Bianchi (Pro Sesto) 1'49"1
	2. Carabelli G.F. (Atl. Ric.) 1'51"6
	3. Del Buono (Stamura) 1'51"9
<b>m. 5000:</b>	1. Spinozzi (CUS Roma) 14'28"4
	2. Sacchi (CUS Roma) 14'38"6
	3. Conti (Atl. Schio) 14'46"8
<b>m. 110 ost.:</b>	1. Mazza (FFOO Padova) 14"0
	2. Cornacchia (FIAT Torino) 14"2
	3. Romano (Fratellanza) 14"7
<b>m. 3000 st.:</b>	1. Rizzo (Atl. Riccardi) 9'07"2
	2. Laganà (Italsider) 9'19"4
	3. Palmero (FIAT Torino) 9'22"0
<b>triplo:</b>	1. Gatti (Italsider) 15,84
	2. Gentile (CUS Roma) 15,35
	3. Pristipino (A.S. Roma) 14,83
<b>peso:</b>	1. Meconi (ASSI G. Rosso) 17,83
	2. Balleggi (Mens Sana) 15,40
	3. Marcandelli (Lib. Magrini) 14,76

GIANNI DEL BUONO, G. FRANCO CARABELLI e FRANCESCO BIANCHI sono stati protagonisti di avvincenti battaglie nelle gare di mezzofondo della « Pasqua dell'Atleta ». Qui li vediamo nell'edizione del 1964, quando Bianchi vinse gli 800 in 1'49"1.



<b>giavellotto:</b>	1. Lievore (FIAT Torino) 77,67
	2. Rodeghiero (Virtus Este) 71,94
	3. Marradi (SNIA) 67,33
<b>4 x 100:</b>	1. Squadra naz. A (Sandrini, Preatoni, Largura, Sardi) 41"0
	2. Squadra naz. JUN. (Squazzero, Vicardi, Vallet, Rossi) 42"0
	3. Squadra naz. B (Gatti, Zappettini, Montanari, Colani) 42"1

### 19ª EDIZIONE Arena, 19 aprile 1965

<b>m. 100:</b>	1. Preatoni (P. Patria S.P.) 10"5
	2. Vallet (FIAT Torino) 10"6
	3. Vicardi (Atl. Riccardi) 10"7
<b>m. 1500:</b>	1. Bianchi (Pro Sesto) 3'51"5
	2. Rizzo (Atl. Riccardi) 3'52"1
	3. Arese (Fiat) 3'52"7
<b>m. 5000:</b>	1. Ambu (SNIA) 14'24"0
	2. Conti (P. Patria S.P.) 14'30"2
	3. Begnis (Agusta) 14'33"2
<b>m. 200 ost.:</b>	1. Carozza (CDA Terni) 24"4
	2. Caroti (CGC Viareggio) 24"6
	3. Sar (SNIA) 24"6
<b>m. 3000 jun.:</b>	1. Giancaterino (Lib. Astra) 8'44"2
	2. Rondelli (P.Patria S.P.) 8'52"8
	3. Grazzani (P. Patria S.P.) 8'54"2
<b>alto:</b>	1. Drovandi (SA Livorno) 1,98
	2. Porta (Lib. Doppieri) 1,90
	3. Tauro (P. Patria S.P.) 1,90
<b>asta:</b>	1. Dionisi (Fiat) 4,20
	2. Palaro (Gasparotto) 4,10
	3. Catenacci (SNIA) 4,10
<b>peso:</b>	1. Meconi (ASSI G. Rosso) 17,00
	2. Asta (COIN) 16,48
	3. Marchetti (Lib. Doppieri) 15,10
<b>giavellotto:</b>	1. Radman (Atl. CUS Pisa) 77,34
	2. Lievore (Fiat) 73,29
	3. Saitz (FF.GG.) 69,01

## STORIA DELLA « PASQUA DELL'ATLETA »

seguito di pag. 12

cedente). Era il 20 aprile del 1958. Il teatro di gara la napoleonica Arena Civica.

L'anno dopo l'« eroe » della manifestazione fu un certo... Livio Berruti che prendeva le misure per il suo indimenticabile 1960, il suo anno di grazia. All'Arena corse l'inaspettata distanza dei 150 m.: 15"6 in batteria e 15"8 in finale. Il « casalingo » Adolfo Consolini riusciva a dare un onnesimo segno del suo valore scagliando il disco a m. 53,75.

Il 25-4-1960 nonostante un vento fastidioso i risultati di rilievo non mancarono nella XIV « Pasqua dell'Atleta »: Salvatore Morale con 23"8 stabilì il nuovo record nazionale dei 200 hs. Tra gli juniores sveltava nei 100 un certo... Ottolina: 10"8 nei 100 m. La partecipazione del turco Orgüden, che ottenne il record nazionale dei 200 hs., conferì un carattere internazionale alla manifestazione.

Nel 1962 la « Pasqua » rivelava un campione che ancora oggi rappresenta uno dei pilastri della compagine « azzurra »: Beppe Gentile. Il futuro... Giasone di P.P. Pasolini, dopo un'epica lotta con Cavalli, vinceva il triplo con m. 15,55.

Nei 100 Berruti batteva Ottolina. Nei 200 hs. finiva terzo all'ora sconosciuto Roberto Frinolli.

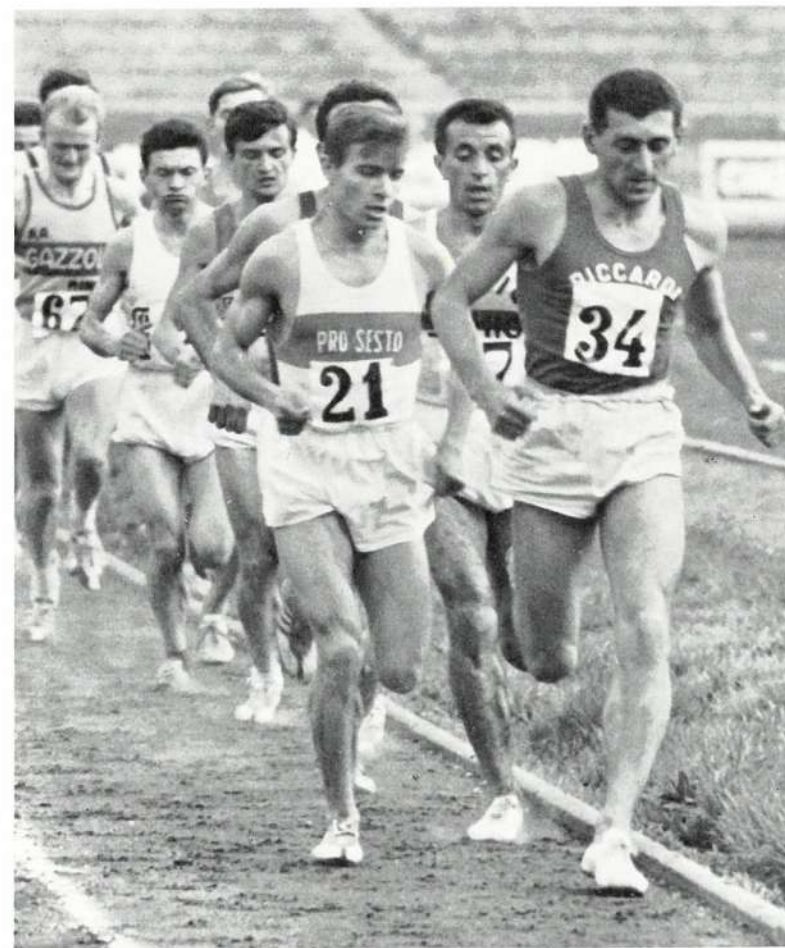
Nell'edizione del 1963 della « Pasqua » emerse un atleta ormai entrato nella storia dello sport mondiale. Nella gara dei 200 hs. vinta dal campione europeo in carica, Salvatore Morale, col tempo di 23"9, giungeva secondo con lo stesso tempo lo junior... Eddy Ottoz. Fu quella la pri-

ma grande impresa dell'ostacolista valdostano. Ancora una volta la manifestazione della « Riccardi » lanciava in orbita un grande campione.

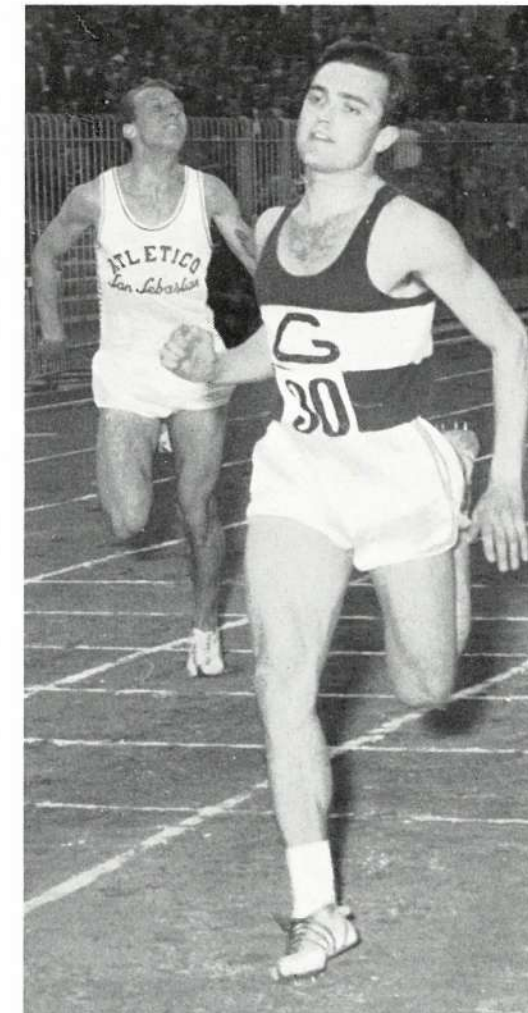
Nomi proiettati verso l'avvenire nel 1965: Arese 3° nei 1500, Dionisi 1° nell'asta, Asta 2° nel peso. Eddy Ottoz, occorre dirlo?, primeggiava nell'edizione '66. Col tempo di 23"4 nei 200 hs. migliorava il record nazionale che apparteneva a Morale. Un certo Liani era secondo, degno paggio del grande valdostano. Nell'alto affermazione dello junior Erminio Azzaro (2,04). Solita splendida galoppata di Pamich nei 5 km. di marcia (22'09"2). Il giovanissimo Cramerotti finiva quinto nel giavellotto. Edizione memorabile della « Pasqua » nel 1967. Presente l'indimenticabile Adolfo Consolini, il « Gigante di Visco », al secolo Silvano Simeon migliorava dopo 12 anni il record italiano del lancio del disco fissato dal « Gigante di Costermano » a Bellinzona con m. 56,98 (11-12-1955). Simeon andava oltre il limite di Consolini per ben tre volte, raggiungendo un massimo di m. 59,96. D'un colpo circa 3 metri di miglioramento. Era lo stesso buon Adolfo a premiare Simeon sul podio. Una scena toccante che sfida l'usura del tempo. Eddy Ottoz, con 22"8, centrava il record dei 200 hs. Cindolo vinceva i 5.000 e negli 800 si notava lo junior Bonetti.

Nella sua affannosa e vitalissima ricerca di « nuove frontiere » Paola Pigni dava tono alla « Pasqua » 1968 correndo una distanza allora ancora inusitata per le donne: i 1500 metri in 4'21"5. Nei 400 hs. cominciava Ballati, terzo in 54"2.

segue a pag. 24



ALFREDO RIZZO, l'alfiere della « Riccardi », è l'atleta che ha collezionato più vittorie nelle varie edizioni della « Pasqua dell'Atleta » cui ha preso parte. Ha incominciato nel 1952, quando ha vinto in coppia con Pirelli l'americana dei 3000 metri, per vincere ancora i 3000 stesi nel 1966. Sensazionale è stata la duplice vittoria di Rizzo nella « Pasqua dell'Atleta » del 1962. Prima vinse i 1000 metri in 2'24"3 battendo Francesco Bianchi e Sommaggio; un'ora dopo scendeva nuovamente in pista per vincere in 14'23"2 i 5000 metri, dove aveva per avversari Ambu, Conti, Gandini (vedi foto).



SERGIO OTTOLINA, primatista europeo dei 200 metri dal 1964 al 1968 con 20"4, vince i 100 metri alla « Pasqua dell'Atleta » del 1963, in bella scioltezza col tempo di 10"5.

# 1970:

## L'ANNO D'ORO DEGLI ALLIEVI DELLA "RICCARDI"



L'Atletica Riccardi ha vinto nel 1970 i seguenti titoli di Campione d'Italia allievi:

### Titoli italiani di società:

- campione italiano di società di corsa campestre (Roma, 8 marzo);
- campione italiano di società di corsa su strada (Fabriano, 27 settembre);
- campione italiano di società di staffette (Formia, 18 ottobre).

La classifica per società ai Campionati Italiani Allievi (Siena, 26/27 settembre) è stata vinta dall'Atletica Riccardi di Milano, che ha conquistato il Trofeo Poli.

### Titoli italiani individuali e di squadra:

- Antonello Villani, campione d'Italia corsa campestre;
- Luca Bigatello, campione d'Italia m. 3000;
- Mario Grassi, campione d'Italia m. 300;
- G. Carlo Albini, Silvio Zanaboni, Mario Grassi, Francesco Malcangi, campioni d'Italia staffetta 4 x 100;
- Lorenzo Lanzarotti, Luca Bigatello, Antonello Villani, campioni d'Italia staffetta 3 x 1000.

### Primati italiani allievi conquistati da atleti della « Riccardi » nel 1970:

16 maggio: staffetta 3 x 1000, Atletica Riccardi, 7'56"2;

12 settembre: m. 3000, Luca Bigatello, 8'51"4;

18 ottobre: staffetta 4 x 100, Atletica Riccardi, 43"1.

FORMIA, 18 ottobre 1970 - Le staffette della « Riccardi » campioni e primatiste italiane allievi. In alto: ANTONELLO VILLANI, BIGATELLO e LANZAROTTI dopo la conquista del titolo italiano della 3 x 1000 in 7'56"6. Sotto: MARIO GRASSI, FRANCESCO MALCANGI, SILVIO ZANABONI e G. CARLO ALBINI, campioni d'Italia della 4 x 100 in 43"1. Per tutto il 1970 la staffetta veloce della « Riccardi », allenata da Gianni Caldano, ha vinto tutte le gare alle quali ha partecipato.



**TRE CAMPIONI D'ITALIA 1970**  
MARIO GRASSI vince a Siena il titolo italiano del 300 metri in 35"5, dopo aver vinto la batteria in 35"2, primato stagionale italiano. Grassi è stato scoperto ed allenato da Gianni Caldano.  
ANTONELLO VILLANI a Roma sul podio del vincitore del campionato italiano di corsa campestre. Lo sta premiando Luciano Barra, il nuovo attivo segretario generale della FIDAL. Villani è allenato da Piero Garimoldi.  
LUCA BIGATELLO, col suo allenatore prof. Filippo La Rosa, è campione e primatista italiano allievi 1970 del 3000 metri in 8'51"4. Ha vinto la finale della Coppa Italia e due camp. Ital. del C.S.I. Il 14 aprile 1971 il bergamasco Brembilla ha migliorato il limite italiano allievi, detenuto da Bigatello, portandolo a 8'45"7.



# DUE VOLTE QUARTA ASSOLUTA IN ITALIA

## 1962

SARDI: 10"4 e 21" netti  
RIZZO: 3'43" e 8'57"6

Sardi gareggia un solo anno per la « Riccardi », ma vi lascia il segno. Cancella i records di D'Asnasch, portandoli a 10"4 sui 100 e 21" netti sui 200, si piazza 5° con la 4 x 100 nazionale ai campionati europei di Belgrado, gareggia altre tre volte in azzurro.

Rizzo, con magnifica continuità, batte due volte il record italiano dei 3000 siepi (8'58" poi 8'57"6) ed uguaglia quello dei 2000; vince una stupenda gara sui 5000 in Italia-Germania, dopo aver corso il giorno prima i 1500 in 3'43"1! Monguzzi torna in Nazionale (contro la Spagna a Barcellona), mentre vi esordiscono G. Franco Carabelli e Michele Sinesi, in formazioni giovanili.

Netto progresso tecnico collettivo che porta la « Riccardi » al 7° posto assoluto nel campionato italiano di società ed alle importanti vittorie nella Pasqua dell'Atleta e nel Trofeo Caduti Universitari. Adolfo Tammaro è vicepresidente e Giorgio Gioacchini è il nuovo segretario generale.

## 1963

1° PREMIO C.O.N.I.  
ALLA « RICCARDI »

La « Riccardi » riceve dal C.O.N.I. il 1° Premio per l'attività svolta nel 1962. Otto atleti della « Riccardi » vincono titoli italiani: Rizzo quello assoluto dei 3000 siepi, G.F. Carabelli è campione juniores degli 800, Vicardi è campione e primatista italiano allievi (m. 250 in 28"8), mentre Zappettini, G.C. Carabelli, Casiraghi, Vecchiet e Seregni sono campioni italiani C.S.I.

Altre tre presente in Nazionale per Alfredo Rizzo e due per G.F. Carabelli.

Primati sociali per Assi (10.000 in 32'03"4), Corti (400 H in 55"7) e Maleci. La « Riccardi » è 9° nel campionato di società, vince il Trofeo Alberti, il Trofeo Fontebuoni ed i camp. italiani C.S.I. Sandro Esposito è il nuovo segretario generale e Piero Garimoldi entra a far parte della « Riccardi » come tecnico.

## 1964

LA « RICCARDI »  
QUARTA IN ITALIA

L'esplosione del non ancora diciassettenne Vicardi (10"6 sui 100 e 21"9 sui 200), la conferma di G.F. Carabelli su livelli da primato italiano juniores (migliorato 4 volte sino a 1'50"3), il sempre valido Rizzo e molti nuovi giovani danno la carica alla « Riccardi » che sale al 4° posto assoluto in Italia.

Rizzo conquista il suo 6° titolo italiano (m. 3000 siepi), Vicardi e Carabelli sono campioni italiani juniores, mentre Enrico Demaldè è campione italiano allievi.

Ancora primati italiani per Rizzo che si migliora nei 3000 siepi (8'53"4) uguagliandosi a Parigi nei piani (8'09"6) e fa altri 3 incontri in Nazionale. Carabelli fa ben 6 presenze in azzurro e diventa capitano della Nazionale juniores. Esordio internazionale di Vicardi in Polonia e contro il Belgio.

Primati sociali anche per Maffeis (400 H in 55"1), Vecchiet (giavelotto a 56,23), Carabelli (49" sui 400), Mantegazza (15"7 sui 100 H), Rizzo (31'30"9 sui 10.000), Scarpellini (asta m. 3,80). La « Riccardi » è camp. ital. CSI a Rovereto.

## 1965

GLI ALLIEVI DELLA  
« RICCARDI »  
CAMPIONI D'ITALIA DI CROSS

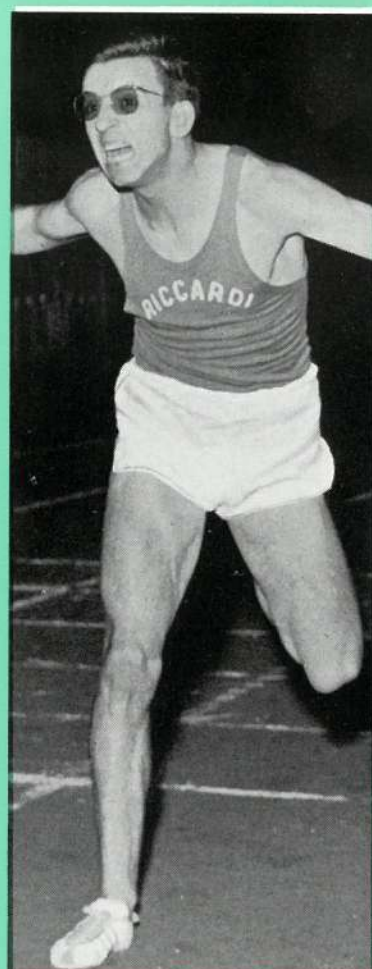
Un grosso dolore ed una significativa vittoria caratterizzano l'inizio del 1965: scompare ad Ostia, correndo, l'indimenticabile Alberto Zerbi, ed i suoi fedelissimi allievi Contini, Legoni e Gianni Schena conquistano nel Suo ricordo il titolo italiano allievi di corsa campestre, mentre nella graduatoria assoluta la « Riccardi » è 2°.

Cinque atleti in azzurro: Rizzo (altre 3 presenze), Assi (generosa maratona a Berna), Vicardi, Sinesi (bella vittoria ad Atene sui 5000) e l'esordiente Maffeis che in Italia-Germania under 23 migliora il record sociale del 400 H con 54"1. Nuovi limiti sociali per Tenconi (martello a 49,11), Brolo (giavelotto a 56,97) e altri primati (italiani) per Rizzo: 8'03"4 sui 3000 a Parigi e 8'53" sulle siepi. Mangiagalli corre gli 80 metri in 8"8 primato italiano allievi e vince con Contini, Legoni e Morimondi titoli italiani C.S.I.

La « Riccardi » conferma il suo eccellente quarto posto assoluto nel campionato italiano di società.



1962/65 - ALBERTO ZERBI, indimenticabile trascinatore del primo clan dei mezzofondisti della « Riccardi ».



1962 - ARMANDO SARDI, primatista della « Riccardi » dei 100 e dei 200 metri con tempi di assoluto prestigio: 10"4 e 21" netti.



1965 - TOMMASO ASSI, il primo valido maratoneta della « Riccardi », ben piazzatosi nell'incontro delle Sei Nazioni.



1965 - MARCO MANGIAGALLI mentre uguaglia il limite italiano allievi degli 80 metri in 8"8.



1963 - GIAN FRANCO CARABELLI esordisce in nazionale a 17 anni, batte poi il primato juniores degli 800 ed a 20 anni è campione d'Italia assoluto.

## I SOSTENITORI

Un ulteriore incremento ha avuto, nel 1970, la brillante schiera dei soci sostenitori della « Riccardi ». Confortante la costante adesione di numerose personalità. Tra i nuovi soci notiamo Vincenzo Torriani, il popolare organizzatore del « Giro d'Italia ». Torriani ha sempre mostrato viva simpatia per la « Riccardi », soprattutto perchè Gianni Riccardi, il valoroso giovane a cui è intitolata la società, è stato un suo collaboratore.

A tutti i soci sostenitori un vivissimo ringraziamento dall'Atletica Riccardi.

### ELENCO SOSTENITORI 1970

AGENCE EUROPE, Bruxelles  
AIRAGHI Umberto  
ALESSI dott. Chino  
ANDREOTTI on. Giulio  
A.N.S.A. Agenzia Giornal.  
ARNERI Carlo  
ARPILI Gilberto  
AUDISIO Giuseppe  
BAGGIO dott. Teodoro  
BASSETTI dott. Piero  
BELLATI Eugenio  
BELLINI Olga  
BELLINI rag. Giustino  
BELLINI geom. Giorgio  
BELTRAMI dott. Atos  
BERSELLI Remo  
BIGATELLO dott. Sergio  
BOCCACCI dott. Carlo  
BOLDRINI dott. Franco  
BORLENGHI geom. Lorenzo  
BROGGI Armando  
BRUSONI avv. Alfredo  
CAGNUCCI Guido  
CAMPUS dott. Francesco  
CARDANI ing. Roberto  
CARLI dott. Carlo  
CASTELLI dott. Enrico  
CAVATORE Federico  
COLOMBI rag. Nino  
CONTINI Davide  
CRESPI dott. Gian Franco  
DALL'ARA dott. Carlo  
DARSENIA Antonio  
D'ASNASCH Sergio  
DELL'AMORE prof. Giordano  
DE SERVI Teodoro  
DE VECCHI Ettore  
DUBINI ing. Emanuele  
DUINA rag. Vittorio  
ESPOSITO dott. Sandro  
FALETTI Luigi  
FARINA Alberto  
FAROLDI Luigi  
FATTORI comm. Gastone  
FEDELI ing. Pietro  
FERRAZZA geom. Ugo  
FOSSATI Carlo  
FOSSATI Sandro  
GARIBOLDI Nino  
GHISELLINI Dante  
GIANNI VITTORE, ditta  
GIANOTTI Ferruccio  
GIACOMESSI Goliardo  
GIOACCHINI Giorgio  
GIULINI conte Saverio

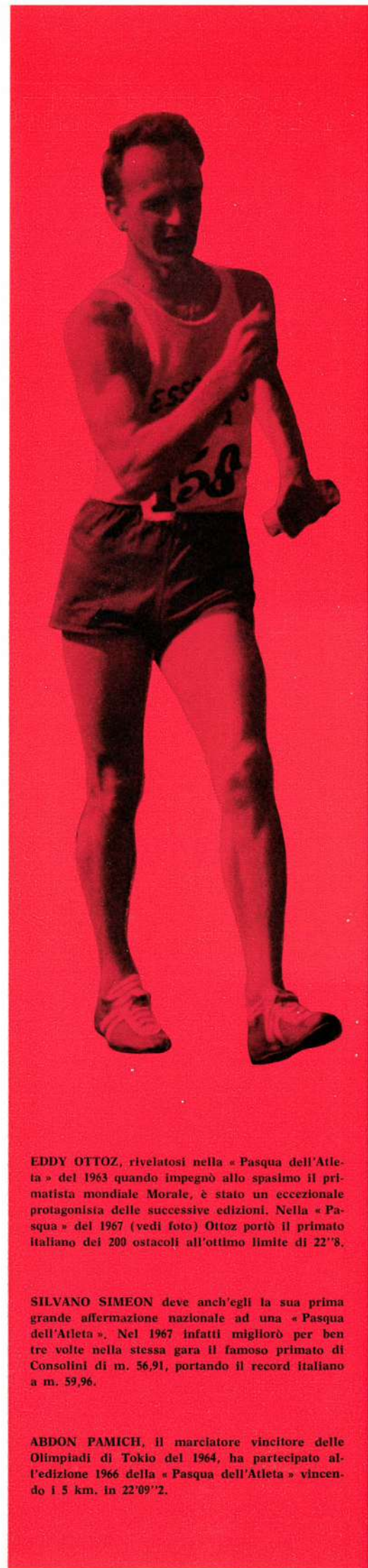
GIUSTAMACCHIA Carlo  
GREGORINI rag. Ugo  
INTERSTAMPA  
ISOLABELLA dott. Guido  
LANZETTA prof. Albino  
LAVIZZARI comm. Primo  
LIETTI Franco  
MARCHI dott. Rolly  
MARTINELLI Romano  
MASCHERPA Alberto  
MASSARANI dott. Gabriele  
MIGLIORI avv. Francesco  
MOLETTI rag. Nino  
MOLTRASIO Domenico  
MORATTI cav. lavoro Angelo  
MORI Salvatore  
MOTTA Isolano  
MUSCIO dott. Tommaso  
MUSCIO N.D. Anita  
NARICI arch. Luciano  
PARODI Enrico  
PATRUCCO Virginio  
PERACCHI dott. Erasmo  
PERRUCCHETTI Alfredo  
PIPITONE Giorgio  
RICCARDI conte Lodovico  
RICCARDI contessa Jetta  
RICCARDI conte C. Eman.  
RICCARDI contessa Anna  
RICCARDI SELLA N.D. Gea  
RICCARDI Piero  
RICCARDI Enrico  
RICCARDI Ferdinando  
RICCARDI Anna Maria  
RICCARDI Luigi  
DARSENIA Antonio  
RICCARDI Alessandro  
RIPAMONTI Giovanni  
RIVA Giacomo  
SALTAMARTINI dott. Lido  
S.E.T. Trieste  
SILVESTRI Carlo  
SINERI Guglielmo  
SIOLI dott. Sandro  
SIRONI Ilario  
SUPERINA Umberto  
TAMMARO rag. Adolfo  
TAMMARO Renato  
TENCONI rag. Alberto  
TONDI dott. Adriano  
TORRIANI rag. Vincenzo  
VECCHI Oscar  
VILLANI Primo  
ZANABONI Natale  
ZANOCCHIO Riccardo  
ZANONI Lino  
ZINI ing. Giorgio  
ZORZOLI Paolo



Il presidente onorario, Conte LODOVICO RICCARDI, con Erminio Azzaro, campione e primatista italiano di salto in alto, dopo avergli consegnato la sua coppa per la vittoria nella XXIV « Pasqua dell'Atleta » del 19 aprile 1970.

Il comm. VITTORIO DUINA, al cui nome da qualche anno è abbinata la « Pasqua dell'Atleta », consegna alla campionessa Paola Pigni un regalo di nozze per gli eccellenti risultati da lei ottenuti nella classica manifestazione d'apertura.





**RENATO DIONISI**, il ragazzo prodigio dell'atletica italiana, clamorosamente rivelatosi nel 1964 quando, appena 17enne portò il primato italiano a m. 4,70, ha partecipato alla «Pasqua dell'Atleta» del 1965 e del 1969 (vedi foto). Detiene il record della «Pasqua» con 5 metri. E' primatista italiano con m. 5,35 ed è considerato uno dei migliori saltatori con l'asta del mondo.

**EDDY OTTOZ**, rivelatosi nella «Pasqua dell'Atleta» del 1963 quando impegnò allo spasimo il primatista mondiale Morale, è stato un eccezionale protagonista delle successive edizioni. Nella «Pasqua» del 1967 (vedi foto) Ottoz portò il primato italiano dei 200 ostacoli all'ottimo limite di 22"8.

**SILVANO SIMEON** deve anch'egli la sua prima grande affermazione nazionale ad una «Pasqua dell'Atleta». Nel 1967 infatti migliorò per ben tre volte nella stessa gara il famoso primato di Consolini di m. 56,91, portando il record italiano a m. 59,96.

**ABDON PAMICH**, il marciatore vincitore delle Olimpiadi di Tokio del 1964, ha partecipato all'edizione 1966 della «Pasqua dell'Atleta» vincendo i 5 km. in 22'09"2.

**20° EDIZIONE**  
Arena, 17 aprile 1966

<b>m. 100:</b>	
1. Sguazzero (SNIA)	10"6
2. Pilati (Aless. Lib. Atl.)	10"7
3. Peloso (CUS Roma)	10"7
<b>m. 200:</b>	
1. Preatoni (SNIA)	21"5
2. Sardi (SNIA)	22"5
3. Pistori (Amsicora)	22"3
<b>m. 400:</b>	
1. Tavecchio (SNAM)	48"7
2. Riondato (Carabinieri)	49"7
3. Lamperti (Pro Sesto)	49"9
<b>m. 800:</b>	
1. Bianchi (Pro Sesto)	1'54"2
2. Del Buono (CUS Roma)	1'54"5
3. Carabelli G.F. (P.P. S.P.)	1'55"7
<b>m. 1500:</b>	
1. Finelli (La Fratellanza)	14'32"1
2. Ambu (SNIA)	14'32"2
3. Sinesi (Atl. Riccardi)	14'32"4
<b>m. 200 ost.:</b>	
1. Ottoz (Esercito)	23"4
2. Liani (Dopolav. Fer. Roma)	24"5
3. Vizzini (CUS Roma)	24"6
<b>m. 3000 st.:</b>	
1. Rizzo (Atl. Riccardi)	9'12"8
2. Bertolin (Atl. Conegliano)	9'36"1
3. Sidler (B.T.V. Lucerna)	9'41"3
<b>alto:</b>	
1. Azzaro (Atl. Salernitana)	2,04
2. Zamparelli (SNIA)	2,01
3. Porta (CUS Torino)	1,98
<b>triplo:</b>	
1. Gentile (Aeronautica)	15,79
2. Gatti (Italsider)	15,49
3. Fanelli (Atl. Faenza)	14,31
<b>giavellotto:</b>	
1. Rodeghiero (Carabinieri)	75,21
2. Saitz (FF.GG.)	67,94
3. Casali (Atl. Livorno)	64,48
<b>martello:</b>	
1. Amman (Svizzera)	58,99
2. De Boni (Pirelli)	55,47
3. Bernardini (CUS Roma)	54,45
<b>marcia km. 5:</b>	
1. Pamich (Esso Genova)	22'09"2
2. De Vito (FF.GG.)	22'28"5
3. Visini (Carabinieri)	22'49"6

**21° EDIZIONE**  
Arena, 16 aprile 1967

<b>m. 100:</b>	
1. Sguazzero (SNIA)	10"5
2. Preatoni (SNIA)	10"6
3. Giani (P. Patria S.P.)	10"6
<b>m. 400:</b>	
1. Puosi (Fiat Torino)	47"8
2. Bianchi (SNIA)	48"0
3. Tavecchio (SNAM)	48"8
<b>m. 800:</b>	
1. Bianchi (Pro Sesto)	1'50"8
2. Del Buono (CUS Roma)	1'51"0
3. Carabelli G.F. (Esercito)	1'52"9
<b>m. 1500:</b>	
1. Cindolo (Carabinieri)	14'17"0
2. Sidler (B.T.V. Lucerna)	14'18"4
3. Conti (P. Patria S.P.)	14'19"8
<b>m. 3000 st.:</b>	
1. Risi (CUS Roma)	9'01"6
2. Carnicelli (Carabinieri)	9'09"0
3. Rizzo (Atl. Riccardi)	9'10"6
<b>m. 200 ost.:</b>	
1. Ottoz (P. Patria S.P.)	22"8
2. Palaro (SNIA)	24"2
3. Maffei (Atl. Riccardi)	24"5
<b>alto:</b>	
1. Scotto (Italsider)	1,94
2. Colombo (Benacense)	1,90
3. Zamparelli (SNIA)	1,90
3. Pico (Fiat Torino)	1,90
<b>triplo:</b>	
1. Gatti (Italsider)	15,25
2. Pallotti (CGC Viareggio)	15,06
3. Lazzaroni (CUS Pavia)	14,12
<b>disco:</b>	
1. Simeon (FF.GG.)	59,96
2. Asta (Carabinieri)	53,56
3. Ferrini (Carabinieri)	52,20

**22° EDIZIONE**  
Arena, 25 aprile 1968

<b>m. 100:</b>	
1. Lai (Esperia)	10"7
2. Clerc (Svizzera)	10"8
3. Cassini (Foce)	10"9
<b>m. 300:</b>	
1. Bonetti (Aics Ferrara)	1'54"2
2. Pozzi (Carabinieri)	1'54"3
3. Fojadelli (Coin)	1'54"4
<b>m. 800:</b>	
1. Turco (Avar Reggio C.)	3'58"2
2. Santoro (Fiamme Gialle)	3'58"5
3. Busi (Salus)	4'10"8
<b>m. 1500:</b>	
1. Sinesi (Atl. Riccardi)	14'28"6
2. Risi (CUS Roma)	14'29"2
3. Conti (P.P. S. Pell.)	14'34"8
<b>m. 200 ost.:</b>	
1. Ottoz (P.P. S. Pell.)	23"3
2. Mori (Lib. Mantova)	26"1
3. Roviglio (Saronno)	26"3
<b>m. 400 ost.:</b>	
1. Vizzini (CUS Roma)	53"
2. Giordani (Carabinieri)	54"
3. Ballati (Carabinieri)	54"2
<b>alto:</b>	
1. Drovandi (Carabinieri)	2,00
2. Pico (Fiat)	1,95
3. Arrighi (Carabinieri)	1,90
<b>lungo:</b>	
1. Rollandin (Cogne)	7,35
2. Gatti (CUS Roma)	7,27
3. Cassin (Coin)	7,07
<b>giavellotto:</b>	
1. Rodeghiero (Fulgur Thiene)	71,20
2. Pappalardo (Fiamme G.)	69,20
3. Guerreschi (Cremonese)	64,68
<b>staffetta svedese:</b>	
1. Lilion Snia (Bianchi, Fusi, Preatoni, Sguazzero)	1'55"2
<b>m. 1500 femminile:</b>	
1. Paola Pigni (C.G. Dalm.)	4'21"5

**23° EDIZIONE**  
Arena, 20 aprile 1969

<b>m. 100:</b>	
1. Preatoni (Aeronautica)	10"6
2. Clerc (Svizzera)	10"8
3. Giani (CUS MI P.P.S.P.)	10"9
<b>m. 300:</b>	
1. Trachelio (SNIA)	34"0
2. Linley (CUS Roma)	34"7
3. Bianchi (SNIA)	34"8
<b>m. 1000:</b>	
1. Del Buono (CUS Roma)	2'22"5
2. Pelli (Svizzera)	2'25"6
3. Troito (U.S. Foggia)	2'25"6
<b>m. 1500:</b>	
1. Arese (Atl. Balangero)	14'10"2
2. Risi (CUS Roma)	14'12"4
3. Cindolo (Ed. Panini)	14'21"2
<b>m. 200 ost.:</b>	
1. Acerbi (Cogne)	24"3
2. Vizzini (CUS Roma)	24"5
3. Marchesi (Svizzera)	24"5
<b>330 yarde ost.:</b>	
1. Frinelli (CUS Roma)	37"2
2. Bello (SNIA)	37"2
3. Maffei (Atl. Riccardi)	38"1
<b>asta:</b>	
1. Dionisi (Fiat Torino)	5,00
2. Righi (SNIA)	4,80
3. Calmi (CUS Roma)	4,20
<b>lungo:</b>	
1. Arrighi (Carabinieri)	7,33
2. Rollandin (Cogne)	7,12
3. Martinotti (Atl. Riccardi)	6,92
<b>triplo:</b>	
1. Gatti (CUS Roma)	15,11
2. Camaioni (Fiat Torino)	14,76
3. Moretti (Zauli Roma)	14,56
<b>giavellotto:</b>	
1. Lievore (Fiat Torino)	73,53
2. Rodeghiero (Carabinieri)	71,10
3. Vesentini (Coin)	67,26
<b>miglio femminile:</b>	
1. Pigni (C.G. Dalmata)	4'41"2
2. Striuli (Pro Sesto)	5'17"0
3. Testerini (C.G. Dalmata)	5'19"6

## STORIA DELLA "PASQUA DELL'ATLETA"

seguito di pag. 17

### Le ultime due edizioni della « Pasqua dell'Atleta »

Il nostro scheletrico « flash-back » sulla manifestazione della Riccardi si avvia alla conclusione col ricordo delle ultime due edizioni.

Nel 1969 nella ormai « classica » manifestazione di apertura della stagione in pista italiana gli « eroi » erano Renato Dionisi e Paoletta Pigni. L'atleta benacense superava in bellezza i 5 metri nell'asta (con la futura medaglia di bronzo degli « Europei » di Atene, Aldo Righi, secondo con 4,80), mentre la « sacerdotessa » dell'atletica italiana si esibiva in un egregio « assolo » sul miglio: 4'41"2. Degno preludio al « mondiale » dei 1500 che avrebbe stabilito sui 1500 in luglio, sullo stesso teatro di gara: l'Arena Civica.

Francesco Arese dimostrava il suo talento anche sulle lunghe distanze in pista vincendo, davanti a Risi e Cindolo, i 5.000 in 14'10"2. Ennio Preatoni si prendeva il lusso di battere il futuro campione europeo Clerc, imponendosi nei 100 in 10"6. Ottoz metteva la prima pietra del suo successo agli « Europei »: esortato dagli organizzatori pur essendo presente in campo solo come spettatore, scendeva in lizza nei 200 hs. terminando quarto dopo Acerbi, Vizzini e Marchesi. Al Karaiskakis di Atene avrebbe dimostrato di essere ancora lui il « numero uno » della Vecchia Europa.

Gli « eroi » della nuova atletica italiana validamente davano vita alla XXIV « Pasqua dell'Atleta » lo scorso anno.

Franco Arese confermava il suo talento sui 5.000 vincendo in 14'02"0 con Cindolo, Risi, Ardizzone e Del Buono egregiamente sulla sua scia. Azzaro si confermava nell'alto con 2,10. Mariani si portava a 4,90 nell'asta, con Righi secondo con la stessa misura. Ballati e Scatena davano nuovo lustro ai classici 200 hs. della « Pasqua »: 23"3 e 23"5 rispettivamente. Simeon, col cuore nuovo, tornava al vertice nel disco con 59,20.

Solito show di Paola Pigni-Cacchi: vinceva il miglio in 4'48"0.

### Consuntivo

La « Pasqua », in queste tappe che abbiamo ricordato, ha costruito il suo innegabile ed indiscusso successo. Nella manifestazione della Riccardi atleti del calibro di Gentile Ottoz ed Asta hanno fatto il loro esordio in campo nazionale ad alto livello. Altri, come Berruti, Morale, Consolini, Meconi, Pamich, Frinolli, Mazza, C. Lievore, Dionisi, Arrighi, Preatoni, Ottolina, Arese, Del Buono, F. Bianchi, Rizzo, Panciera, D'Asnasch, Simeon, Cavalli, Gatti, Trachelio, Visini (e l'elenco potrebbe continuare) hanno trovato nella « Pasqua » l'occasione per confermarsi. Solo un primatista italiano in carica non ha mai partecipato all'apertura milanese: il martellista Vecchiato. Potrebbe essere lui l'ospite d'onore del 1971.

### SALVATORE MASSARA

PAOLA PIGNI ha corso i primi 1500 metri della storia dell'atletica femminile italiana il 25 aprile 1968 nel corso della XXII « Pasqua dell'Atleta » in 4'21"5. In seguito la Pigni doveva diventare primatista mondiale della distanza in 4'12"6. Nella foto vediamo Paola Pigni con la coppa vinta nella XXIII « Pasqua dell'Atleta » (1969) dopo aver corso il miglio in 4'41"2, seconda miglior prestazione mondiale. Le è a fianco il prof. BRUNO CACCHI, suo allenatore e marito, che recentemente è stato nominato dalla FIDAL coordinatore del settore tecnico nazionale.



FRANCESCO ARESE, il grande atleta piemontese primatista italiano delle classiche distanze del mezzofondo, è attualmente uno degli uomini di punta dell'atletica azzurra. Sul 1500 metri vanta l'eccezionale tempo di 3'37"6. Arese ha partecipato alle edizioni 1969 e 1970 della « Pasqua dell'Atleta », vincendo entrambe le volte i 5000 metri, di cui detiene il primato della manifestazione con 14'02"0.

### 24ª EDIZIONE

Arena, 18-19 aprile 1970

<b>m. 100:</b>		
1. Preatoni (SNIA)		10"5
2. Cialdi (Atl. Pistoia)		10"5
3. Guerini (Atl. Bergamo)		10"6
<b>m. 300 ju.:</b>		
1. Mennea (AVIS Barletta)		34"3
2. Giovanardi (Panaro Modena)		34"7
3. Ghelli (Atl. Pistoia)		34"8
<b>m. 500:</b>		
1. Trachelio (SNIA)		62"7
2. Bonetti (CUS Ferrara)		63"5
3. Fusi (SNIA)		63"7
<b>m. 1000 ju.:</b>		
1. Cirli (UNIPOL RE)		2'28"8
2. Cagnolati (UNIPOL RE)		2'29"5
3. Diamante (Bentegodi Verona)		2'30"4
<b>m. 2000:</b>		
1. Scozzari (FF GG)		5'16"4
2. Valente (FF GG)		5'17"0
3. Ardizzone (CUS MI P.P.S.P.)		5'17"8
<b>m. 5000:</b>		
1. Arese (Atl. Balangero)		14'02"0
2. Cindolo (Ed. Panini)		14'02"6
3. Risi (CUS Roma)		14'03"6
<b>m. 200 ost.:</b>		
1. Ballati (Atl. Pistoia)		23"3
2. Scatena (Atl. Lucca)		23"5
3. Bello (SNIA)		23"6
<b>alto:</b>		
1. Azzaro (SNIA)		2,10
2. Portmann (Svizzera)		2,10
3. Faraggiana (CUS Torino)		1,95
<b>asta:</b>		
1. Mariani (CUS Roma)		4,90
2. Righi (SNIA)		4,90
3. Fraquelli S. (V. Alfieri Asti)		4,40
<b>lungo:</b>		
1. Arrighi (Carabinieri)		7,58
2. Capiferri (Fitram La Spezia)		7,50
3. Martinotti (Atl. Riccardi)		7,33
<b>disco:</b>		
1. Simeon (SNIA)		59,20
2. Filippini (SNIA)		55,16
3. De Vincentiis (Alco Rteii)		55,00
<b>4 x 100:</b>		
1. Squadra Naz. (Rietti, Preatoni, Calvo, Abeti)		40"3
2. Squadra Naz. B. (Cialdi, Mennea, Sguazzero, Roscio)		41"8
3. Carabinieri (Volpi, Cavalieri, Arrighi, D'Angelo)		42"2
<b>miglio femm.:</b>		
1. Cacchi Pigni (SNIA Lib. Torino)		4'48"0
2. Testerini (AICS C.G.D.)		4'59"2
3. Boniolo (SNIA Lib. Torino)		5'00"2

ERMINIO AZZARO in una suggestiva inquadratura nel corso della XXIV « Pasqua dell'Atleta » (1970). Il campione e primatista italiano di salto in alto (m. 2,17) sembra voler sfidare i palloni della competizione aerostatica abbinata alla « Pasqua » in una singolare gara di elevazione.



## I PRIMATI DELLA "PASQUA DELL'ATLETA"

<b>m. 100</b>	BERRUTI (Carpano)	10"5 1962	<b>330 y. ost.</b>	FRINOLLI (CUS Roma)	37"2 1969
	OTTOLINA (Gallaratese)	10"5 1963	<b>m. 400 ost.</b>	VIZZINI (CUS Roma)	53"0 1968
	PREATONI (Pro Patria S.P.)	10"5 1965	<b>m. 3000 st.</b>	RISI (CUS Roma)	9'01"6 1967
	GIANI (Pro Patria S.P.)	10"5 1967	<b>alto</b>	AZZARO (Lilion Snia)	m. 2,10 1970
	SGUAZZERO (Lilion Snia)	10"5 1967	<b>lungo</b>	ARRIGHI (Carabinieri)	m. 7,58 1970
	CIALDI (Atl. Pistoia)	10"5 1970	<b>asta</b>	DIONISI (Fiat)	m. 5,00 1969
<b>m. 150</b>	BERRUTI (Fiamme Oro)	15"6 1959	<b>triplo</b>	GATTI (Italsider)	m. 15,84 1964
<b>m. 200</b>	PREATONI (Lilion Snia)	21"5 1966	<b>disco</b>	SIMEON (Fiamme Gialle)	m. 59,96 1967
<b>m. 300</b>	TRACHELIO (Lilion Snia)	34"0 1969	<b>peso</b>	MECONI (Assi Firenze)	m. 17,96 1963
<b>m. 400</b>	PUOSI (Fiat)	47"8 1967	<b>giavellotto</b>	LIEVORE C. (Fiamme Oro)	m. 78,71 1963
<b>m. 500</b>	TRACHELIO (Lilion Snia)	1'02"7 1970	<b>martello</b>	AMMAN (Svizzera)	m. 58,99 1966
<b>m. 800</b>	BIANCHI F. (Pro Sesto)	1'49"1 1964	<b>marcia 5 km.</b>	PAMICH (Esso Genova)	22'09"2 1966
<b>m. 1000</b>	RIZZO A. (Atl. Riccardi)	2'22"3 1960	<b>4 x 100</b>	SQUADRA NAZIONALE (Rietti, Preatoni, Calvo, Abeti)	40"3 1970
<b>m. 1500</b>	BIANCHI F. (Pro Sesto)	3'51"5 1965	<b>svedese</b>	LILION SNIA MILANO (Bianchi B., Fusi, Preatoni, Sguazzero)	1'55"2 1968
<b>m. 2000</b>	SCOZZARI (Fiamme Gialle)	5'16"4 1970	<b>GARE FEMMINILI:</b>		
<b>m. 3000</b>	GANDINI (Gallaratese)	8'16"8 1960	<b>m. 1500</b>	PIGNI (C.G. Dalmata)	4'21"5 1968
<b>m. 5000</b>	ARESE (Balangero)	14'02"0 1970	<b>miglio</b>	PIGNI (C.G. Dalmata)	4'41"2 1969
<b>m. 110 ost.</b>	MAZZA (Fiamme Oro)	14"0 1964			
<b>m. 200 ost.</b>	OTTOZ (Pro Patria S.P.)	22"8 1967			

1966

**IL VENTENNIO DELLA « RICCARDI » SINESI M. 5000 IN 14'07"2**

La « Riccardi » festeggia il 20° anno della sua fondazione organizzando una colossale staffetta 100 x 1000. Primo a partire dei 100 atleti della « Riccardi » è il tredicenne Antonello Villani, ultimo il glorioso veterano Alfredo Rizzo.

Sinesi corre i 5000 in 14'07"2, terzo tempo italiano di sempre e va in Nazionale. Vicardi fa tre presenze nella Nazionale giovanile, vincendo i 200 in 21"7 contro la Germania, dove il debuttante Gabriele Giorcelli è terzo in 22". Maffei si migliora (53"1, 15"7 e p. 5.850 nel decathlon).

Ottima la 4 x 400: con Vicardi, Tassarotti, Ghiringhelli, Maffei registra 3'18"3. Morimondi si porta a 49"2 sui 400. Casiraghi, Corradi e Mangiagalli sono camp. italiani CSI.

La « Riccardi » regge bene: è 4° tra gli allievi, 6° negli juniores e 5° assoluta in Italia. Enrico Parodi diventa vicepresidente, il prof. La Rosa rientra in « Riccardi » dopo alcuni anni e Isolano Motta inizia la sua collaborazione tecnica.



1967 - ENRICO DEMALDÈ, con la tuta della Nazionale juniores dopo l'ottima prova fornita nell'incontro internazionale di Udine (2° in 3'53"9).

1967 - RINALDO MORIMONDI detiene il primato della « Riccardi » dei 400 metri con 48"6. Ha indossato più volte la maglia azzurra della Nazionale giovanile.

1968 - G. LUIGI DI VITO, portatosi su limiti eccellenti nelle gare di mezzofondo: 1'51"3 sugli 800 e 3'51"8 sui 1500 metri.

1966 - MICHELE SINESI, più volte azzurro, ha ottenuto il suo miglior risultato sui 5000 metri con 14'07"2. Sui 1500 metri vanta il tempo di 3'48"3 realizzato nel 1968. Come Demaldè, attualmente è allenato da Isolano Motta.



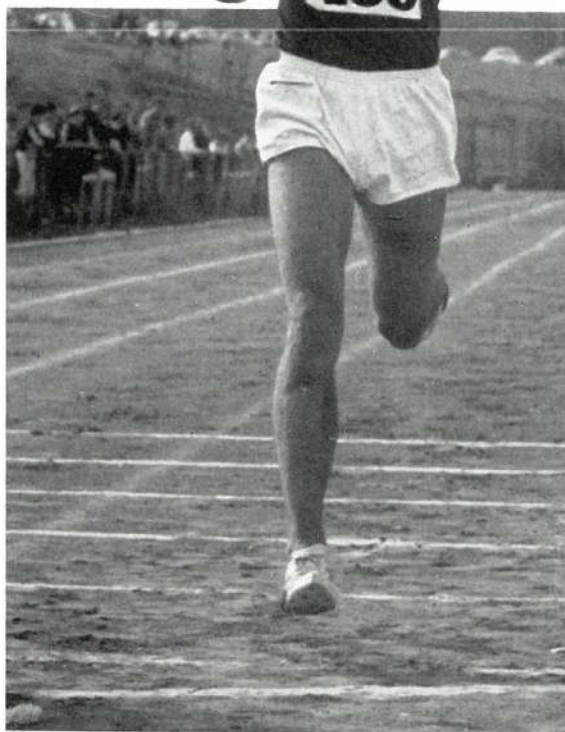
1967

**MORIMONDI E DEMALDÈ AZZURRI JUNIORES**

La « Riccardi » conserva il suo 5° posto assoluto in Italia ed i suoi allievi si piazzano eccellenti terzi nel campionato di società. Sinesi porta a 4 le sue presenze nella Nazionale A, mentre esordiscono in Nazionale giovanile Rinaldo Morimondi ed Enrico Demaldè, che gareggiano anche nell'Unione Sovietica.

Tansini è campione italiano allievi nel getto del peso. Tredici nuovi primati sociali: in evidenza Maffei ottimo nei 400 H (52"3) e nei 200 H (24"5), Morimondi 48"6 nei 400, G. Fumagalli 7,03 in lungo, Casiraghi 15"4 nei 110 H. Vicardi si fa notare a Lugano ove corre i 60 indoor in 6"7.

La « Riccardi » vince a Molfetta i campionati italiani CSI con Demaldè e Tansini primi nei 3000 e nel peso. Cesare Cardani diventa segretario generale della « Riccardi » con Marco Avogadro vice. Arriva da Pavia Enrico Merlati, con molto entusiasmo e alcuni promettenti giovani.



1966 - GABRIELE GIORCELLI e AMBROGIO VICARDI a Sindelfingen durante l'incontro Germania-Italia, clamorosamente vinto dai giovani azzurri. Vicardi ha contribuito al successo italiano vincendo i 200 in 21"7 (con Giorcelli terzo in 22" netti). Vicardi è tuttora il primatista italiano allievi dei 100 metri, avendoli corsi in 10"6 nel 1964 quando non aveva ancora 17 anni.

1969 - TIZIANO SGARONI, è il 16° e per ora ultimo atleta della « Riccardi » che ha fatto parte di una squadra nazionale ufficiale. Nel 1970 ha vinto la finale di Coppa Italia juniores, a Torino.

1966 - ANTONELLO VILLANI (allora 13enne) e ALFREDO RIZZO, primo e ultimo frazionista della colossale staffetta 100 x 1000 allestita dalla « Riccardi » all'Arena per festeggiare il 20° anniversario.



1966 - BENVENUTO BERETTA, per anni appassionato allenatore della « Riccardi », con la staffetta 4 x 400 primatista sociale con 3'18"3 (TASSAROTTI, VICARDI, MAFFEIS, GHIRINGHELLI, più AMODEO e MORIMONDI). A Beretta la « Riccardi » ha assegnato una medaglia d'oro.



1968

**STELLA DI BRONZO CONI ALLA « RICCARDI »**

Il CONI assegna alla « Riccardi » la « stella di bronzo » al merito sportivo. Dignitose prestazioni su tutti i fronti. Sinesi in 2° ottimamente: è 2° dietro Ambu al campionato di cross, vince i 5000 alla Pasqua dell'Atleta e nella finale del campionato di società (14'10") e corre i 1500 in 3'48"3. Un infortunio agli assoluti lo toglie prematuramente dal « giro » internazionale.

Agli assoluti di Trieste comunque due buoni terzi posti per Martinotti con 7,31 record sociale nel lungo e per Bortolozzi (14,65 nel triplo). Primati anche per Vecchiet (62,84 nel giavellotto) e Scarpellini (3,90 con l'asta). Molto bene Di Vito nel mezzofondo (1'51"3 e 3'51"8). Megna è campione italiano CSI. La « Riccardi » è sesta assoluta nel campionato italiano di società.

1969

**MARTINOTTI 7,40 SGARONI AZZURRO JUNIORES**

Tiziano Sgaroni è il 16° atleta della « Riccardi » che gareggia ufficialmente in una squadra azzurra, esordisce a Zrenjanin dopo aver corso i 200 in 21"9 ai campionati italiani juniores.

A Firenze ottima pure la 4 x 100 (Girardello, Mangiagalli, Boselli e Sgaroni), 2° in 42"8.

Vittorie nei Trofei Alberti, Fontebuoni, delle Città Lombarde. Primati sociali per Martinotti (7,40 in lungo), Scarpellini (4,05 con l'asta) e Casiraghi (15"2 nel 110 ost.). La 4 x 100 allievi (Palazzo, Zanaboni, Rovellini, Grassi) vince a Cerveteri la finale delle Leve Nazionali e Antonello Villani è 2° nel G.P. Mezzofondo.

La « Riccardi » torna a vincere il camp. Ital. CSI a Trieste, Locatelli, Ruffini e Sgaroni vincono i titoli individuali.

Maffei si riprende con 52"9 e Garimoldi termina bene la maratona in 2h.48'02"2.

Lorenzo Villani è 3° allo Stadio Olimpico nella finale del 1° Giochi della Gioventù.

La « Riccardi » conclude al 7° posto il campionato italiano di società.

# I MIGLIORI RISULTATI TECNICI 1970

## METRI 100

10''8	MANGIAGALLI Marco	(1949)
10''9	SGARONI Tiziano	J (1951)
10''9	VICARDI Ambrogio	(1947)
11''0	GIRARDELLO Roberto	J (1951)
11''1	GAVOTTI Giovanni	J (1951)
11''1	TASSAROTTI Giuseppe	(1944)
11''2	MAGANZA Maurizio	(1944)
11''2	BOSELLI Giuseppe	J (1950)
11''2	MORIMONDI Rinaldo	(1947)
11''2	GIUSTACCHINI Roberto	(1949)
11''3	PEDRANI Antonio	J (1951)
11''3	BAGGIO Zeno	J (1951)
11''3	FERRARI Luigi	(1946)

## METRI 200

22''0	SGARONI Tiziano	J (1951)
22''5	TASSAROTTI Giuseppe	(1944)
23''0	MAGANZA Maurizio	(1944)
23''2	MORIMONDI Rinaldo	(1947)
23''3	GIUSTACCHINI Roberto	(1949)
23''4	RUFFINI Enzo	J (1952)
23''4	LAZZARONI Mario	(1948)
23''5	COLOMBO G. Paolo	(1937)
23''5	GIRARDELLO Roberto	J (1951)
23''6	GAVOTTI Giovanni	J (1951)
23''7	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
23''8	ARNOLD Adriano	J (1951)
23''9	BAGGIO Zeno	J (1951)

## METRI 400

50''5	TASSAROTTI Giuseppe	(1944)
50''6	MAFFEIS Massimiliano	(1944)
50''9	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
51''4	COLOMBO G. Paolo	(1937)
51''4	ARNOLD Adriano	J (1951)
51''6	MAGANZA Maurizio	(1944)
52''3	ARVANI Enrico	J (1951)
52''6	MORIMONDI Rinaldo	(1947)
52''7	SIRONI Maurizio	J (1951)

## METRI 800

1'55''1	GARIMOLDI Germano	(1944)
1'56''9	BETELLI Franco	(1947)
1'57''2	SIRONI Maurizio	J (1951)
1'58''0	SCHENA Sandro	(1948)
1'58''4	CASANOVA Angelo	J (1950)
1'59''4	DEMALDE' Enrico	(1948)
1'59''6	ARVANI Enrico	J (1951)
2'01''7	ANDRICH Andrea	(1945)
2'02''6	RIZZI Giovanni	J (1952)
2'02''9	ARNOLD Adriano	J (1951)

## METRI 1500

3'53''4	SINESI Michele	(1942)
3'56''3	SCHENA Sandro	(1948)
3'56''5	DEMALDE' Enrico	(1948)
3'56''6	GARIMOLDI Germano	(1944)
3'56''7	SIRONI Maurizio	J (1951)
3'59''2	CASANOVA Angelo	J (1950)
4'00''7	BETELLI Franco	(1947)
4'16''2	RIZZI Giovanni	J (1952)
4'18''5	MORI Ezio	J (1951)
4'18''7	MOLTRASIO Gabriele	J (1951)
4'18''8	ANDRICH Andrea	(1945)

## METRI 5000

14'28''0	SINESI Michele	(1942)
15'04''8	DEMALDE' Enrico	(1948)
15'16''2	GARIMOLDI Germano	(1944)
15'25''4	SIRONI Maurizio	J (1951)
16'02''0	MORI Ezio	J (1951)
16'04''6	CASANOVA Angelo	J (1950)
16'13''2	BETELLI Franco	(1947)

16'13''6	MOLTRASIO Gabriele	J (1951)
16'23''4	BARACCHI Giorgio	(1940)
16'28''6	DEBBIA Angelo	J (1951)

## METRI 10000

30'14''0	SINESI Michele	(1942)
32'24''6	DEMALDE' Enrico	(1948)
32'31''2	SIRONI Maurizio	J (1951)
32'57''2	GARIMOLDI Germano	(1944)
34'37''2	MOLTRASIO Gabriele	J (1951)
34'37''4	PEREGO Piero	(1945)
35'19''6	CASANOVA Angelo	J (1950)
35'35''0	DEBBIA Angelo	J (1951)

## MARATONA

2h 59'48''0	PEREGO Piero	(1945)
-------------	--------------	--------

## METRI 110 OSTACOLI

15''2	BIGI Elio	(1947)
15''3	RUFFINI Enzo	J (1952)
15''4	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
16''2	MAFFEIS Massimiliano	(1944)

## METRI 400 OSTACOLI

53''0	MAFFEIS Massimiliano	(1944)
54''5	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
59''7	ARVANI Enrico	J (1951)
61''2	SENESTRARI Roberto	J (1952)
62''1	RUFFINI Enzo	J (1952)

## METRI 2000 ST.

6'36''6	MOLTRASIO Gabriele	J (1951)
---------	--------------------	----------

## METRI 3000 ST.

10'00''4	SCHENA Sandro	(1948)
10'51''4	MOLTRASIO Gabriele	J (1951)
10'56''8	DEBBIA Angelo	J (1951)

## MARCIA KM. 10

51'57''6	SIENA Italo	(1949)
52'40''0	FORTUNATI P. Angelo	J (1950)
59'10''2	GIUSFREDI Marco	J (1952)
59'46''2	BROGGI Marco	J (1952)
60'14''0	BRIOSCHI Luigi	(1941)

## ORA DI CORSA

17.680,00 m.	GARIMOLDI Germano	(1944)
16.037,40 m.	PEREGO Piero	(1945)

## DECATHLON

5.724	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
-------	-------------------	--------

## SALTO IN ALTO

1.90	DE MOLLIS Sandro	J (1951)
1.78	GIRELLI Massimo	J (1952)
1.75	LOCATELLI Marco	J (1952)
1.75	PAGANI Sergio	J (1951)
1.70	MASSERINI Antonio	(1947)
1.70	AMBROSONI Roberto	J (1951)

## SALTO CON L'ASTA

3.70	DE CAPITANI Emilio	(1946)
3.60	GALLINI Luigi	(1941)
3.40	SCHIAVINA Renzo	(1942)
3.20	SCARPELLINI Lorenzo	(1945)

## SALTO IN LUNGO

7.42	MARTINOTTI Giovanni	(1943)
6.78	LAZZARONI Mario	(1948)
6.76	MEGNA Stefano	(1949)
6.76	DE SERVI Stefano	(1948)
6.74	AMBROSONI Roberto	J (1951)
6.45	GARIBOLDI Paolo	J (1951)
6.42	BORTOLOZZI Giorgio	(1937)
6.33	ROVELLINI G. Battista	J (1952)
6.22	ARVANI Enrico	J (1951)
6.20	BEGHINI Alberto	(1943)

## SALTO TRIPLO

14.50	BORTOLOZZI Giorgio	(1937)
14.50	MEGNA Stefano	(1949)
14.27	LAZZARONI Mario	(1948)
13.95	BASTIDA Ezio	(1943)
13.08	AMBROSONI Roberto	J (1951)
13.07	REGGI Luigi	(1934)
12.65	TENTORI Tullio	J (1952)
12.32	GAGLIARDINI Alfonso	J (1952)

## GETTO DEL PESO

13.93	MANTOVANI Bruno	J (1950)
12.99	TANSINI G. Paolo	J (1950)
12.33	PIREDDU Giuseppe	(1939)
11.88	PATRUCCO Enrico	J (1952)
10.90	VECCHIET Roberto	(1944)

## LANCIO DEL DISCO

48.64	MANTOVANI Bruno	J (1950)
37.28	PIREDDU Giuseppe	(1939)
36.82	MINERVA Fabrizio	J (1952)
36.40	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
35.02	BOTTANI Giorgio	J (1951)
34.96	FRIGIONI Claudio	J (1952)
33.89	MAIANI Ugo	J (1952)

## TIRO DEL GIAVELLOTTO

59.58	VECCHIET Roberto	(1944)
55.58	BROLO Luigi	(1938)
47.38	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
44.44	CANNONIERI Guido	(1949)

## LANCIO DEL MARTELLO

25.38	MINERVA Fabrizio	J (1952)
-------	------------------	----------

## STAFFETTA 4 x 100

42''8	GIRARDELLO-MANGIAGALLI BOSELLI-SGARONI
43''5	RUFFINI-GAVOTTI BOSELLI-SGARONI J

## STAFFETTA 4 x 200

1'30''2	MANGIAGALLI-MAGANZA MORIMONDI-TASSAROTTI
---------	---

## STAFFETTA 4 x 400

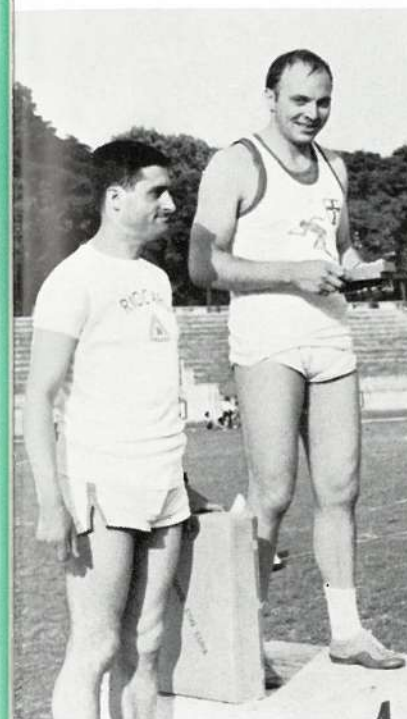
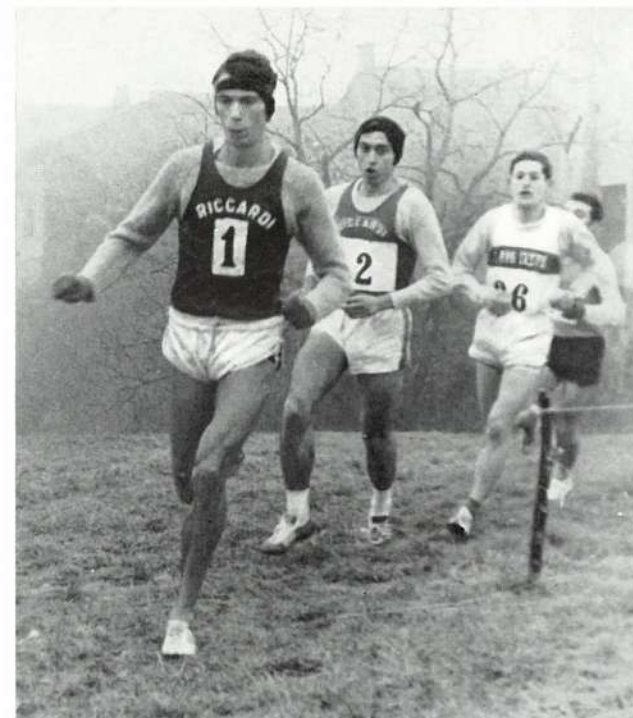
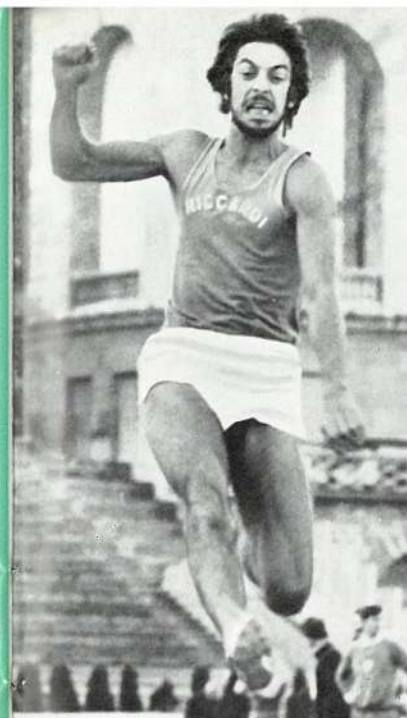
3'27''4	MAFFEIS-MAGANZA MORIMONDI-TASSAROTTI
3'28''0	CASIRAGHI-ARNOLD GARIMOLDI-TASSAROTTI

## STAFFETTA 4 x 800

8'14''6	SINESI-MOLTRASIO BETELLI-D'AMICO
---------	-------------------------------------

## STAFFETTA 4 x 1500

16'30''6	BETELLI-CASANOVA GARIMOLDI-DEMALDE'
----------	--



## ANIMATORI DELLA STAGIONE 1970/71

STEFANO MEGNA, portatosi nel salto triplo ad un apprezzabile 14,40.

GERMANO GARIMOLDI e ENRICO DEMALDE', tra i protagonisti del mezzofondo sociale, in una gara campestre.

ROBERTO AMBROSONI, promettente saltatore junior.

ROBERTO VECCHIET e LUIGI BROLO, 1° e 2° nel giavelotto ai campionati assoluti lombardi.

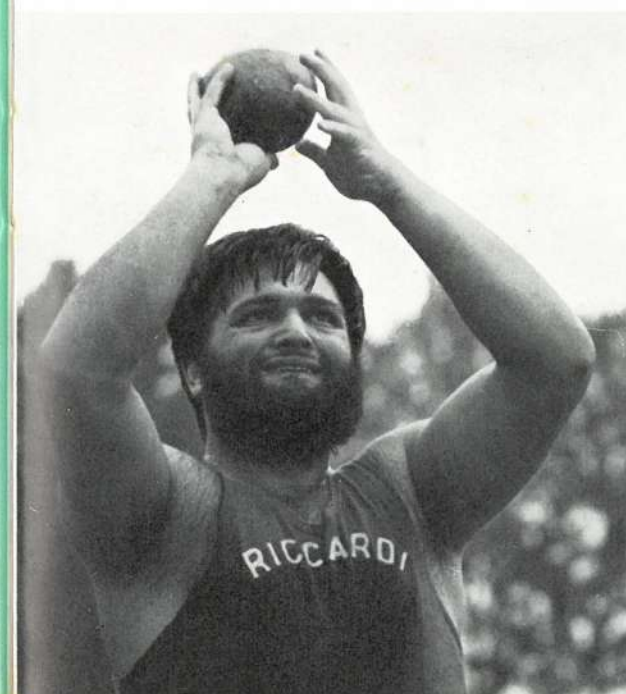
ENZO RUFFINI, allievo di Merlati, junior da 15'3 sugli ostacoli alti.

ADRIANO ARNOLD, allenato da Garimoldi, speranza dei 400 metri.

G. PAOLO TANSINI, potente lancia-tore di peso.

GIORGIO BORTOLOZZI, campione assoluto lombardo di salto triplo col 2° classificato MARIO LAZZARONI.

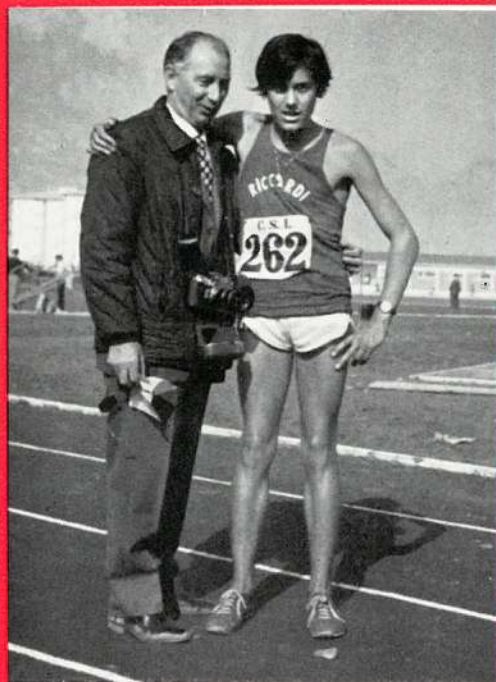
MAURIZIO SIRONI, mezzofondista dotato ma incostante è allenato, come Megna e Ambrosioni, dal prof. La Rosa.



# COSI' GLI ALLIEVI NEL 1970

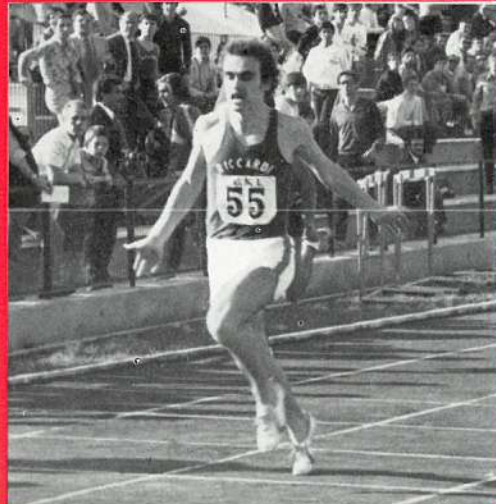


ANDREA BAFFI, speranza del salto in lungo e triplo, col suo allenatore GIANNI CALDANA.



L'allenatore PIERO GARIMOLDI è un appassionato sostenitore della marcia. Qui è con MAURO BARBERIS, un suo promettente allievo.

PAOLO BELLATI alterna il rugby all'atletica, con possibilità di affermarsi in entrambi gli sport.



## METRI 100

- 11''0 ALBINI G. Carlo
- 11''0 ZANABONI Silvio
- 11''2 GRASSI Mario
- 11''3 MALCANGI Francesco
- 11''4 COZZI G. Marco
- 11''5 COSTA Mario
- 11''7 BELLATI Paolo
- 11''7 VALVASSORI Claudio
- 11''7 PISCICELLI Pietro

## METRI 300

- 35''2 GRASSI Mario
- 36''1 ZANABONI Silvio
- 37''0 BELLATI Paolo
- 37''3 COSTA Mario
- 38''9 ROGGERO Francesco
- 38''9 COZZI G. Marco
- 39''5 CAIELLO Omero
- 39''9 CIPRANDI Alberto

## METRI 1000

- 2'36''2 BIGATELLO Luca
- 2'37''3 VILLANI Antonello
- 2'40''9 LANZAROTTI Lorenzo
- 2'42''5 MONTAGNA Daniele
- 2'42''6 POZZOBON Martino
- 2'44''2 NOBILE Eduardo
- 2'49''1 DESTRIERI Enrico
- 2'49''2 GUZZI Roberto
- 2'49''2 CAIELLO Omero

## METRI 3000

- 8'51''4 BIGATELLO Luca
- 8'56''4 VILLANI Antonello
- 9'11''0 LANZAROTTI Lorenzo
- 9'25''6 POZZOBON MARTINO
- 9'46''6 PALLAVERA Sergio
- 10'08''8 ROBECCHI Fiorenzo
- 10'23''6 DE PALMA Angelo
- 10'37''6 TOMASELLO Luciano
- 10'46''0 CALVI P. Luigi
- 10'46''0 GUZZI Roberto

## METRI 110 OSTACOLI

- 15''8 DE VECCHI Alberto
- 16''4 RE Giovanni
- 17''5 MARTINI Sandro

## METRI 400 OSTACOLI

- 60''6 ARNERI Furio
- 61''1 RE Giovanni
- 63''7 MONOPOLI Michele

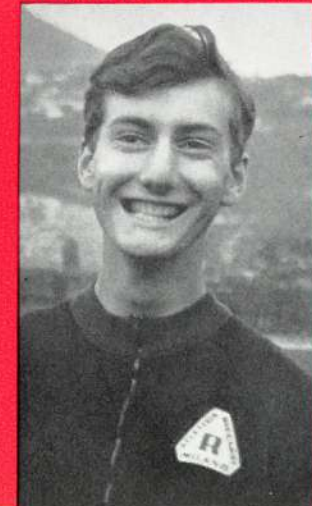
## MARCIA KM. 6

- 31'17''8 BARBERIS Mauro
- 31'43''0 SCALMANI Roberto
- 32'25''2 CARBONE Alessio
- 36'23''0 BARATTINI Oreste

## MEZZ'ORA DI CORSA

- 8768,04 m. VILLANI Antonello
- 8475,00 m. LANZAROTTI Lorenzo
- 8317,30 m. POZZOBON Martino
- 8239,00 m. ROBECCHI Fiorenzo

ALBERTO DE VECCHI ha corso i 110 ostacoli in 15''8.  
DANIELE MONTAGNA, FURIO ARNERI e MARIO COSTA sesti classificati nel campionato italiano della staffetta 3 x 400.



## STAFFETTA 4 x 100

- (1954) 43''1 ALBINI-ZANABONI GRASSI-MALCANGI
- (1953) 43''3 ALBINI-ZANABONI GRASSI-BELLATI
- (1953) 43''5 ALBINI-ZANABONI GRASSI-BELLATI

## STAFFETTA 3 x 400

- 2'41''3 COSTA-ARNERI-MONTAGNA
- 2'45''4 RE-ARNERI-NOBILE

## STAFFETTA 3 x 1000

- 7'56''2 LANZAROTTI-BIGATELLO-VILLANI
- 7'56''4 LANZAROTTI-VILLANI-BIGATELLO

## SALTO IN ALTO

- 1.75 SALTAMARTINI Lucio
- 1.73 MARTINI Sandro
- 1.60 PIROLA Fiorenzo
- 1.60 BAFFI Andrea

## SALTO CON L'ASTA

- 2.80 MONOPOLI Michele
- 2.50 DE PRETIS Sergio

## SALTO IN LUNGO

- 6.45 BAFFI Andrea
- 5.83 BARTOLONI Gino
- 5.57 BRATUS Eligio

## SALTO TRIPLO

- 12.63 BAFFI Andrea
- 12.24 PIROLA Fiorenzo
- 11.92 DE MIRANDA Mario

## GETTO DEL PESO

- 10.60 SACCHI Luciano
- 10.52 TICOZZELLI Tiziano
- 10.39 MANZELLI G. Luigi

## LANCIO DEL DISCO

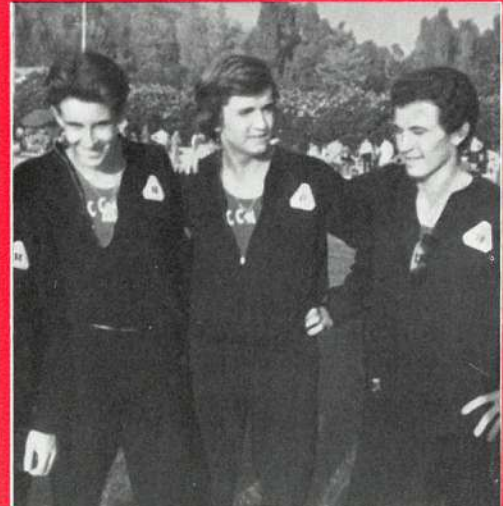
- 26.48 ROGGERO P. Filippo
- 24.64 TICOZZELLI Tiziano

## TIRO DEL GIAVELLOTTO

- 36.10 ROBECCHI Fiorenzo
- 33.64 ARNERI Furio
- 32.28 MONOPOLI Michele

## LANCIO DEL MARTELLO

- 25.70 SIMONE Giuseppe
- 22.98 VOLTOLINI Roberto



MAX MAFFEIS, l'attuale capitano della « Riccardi », vanta un primato di 52''3 sui 400 H.



GIORGIO CASIRAGHI, buon ostacolista (15''2 e 54''5), si è messo in evidenza anche nel decathlon con p. 5.724.

## MINICRONACA '70

### APRILE

5 - Messina - Bigatello vince il titolo italiano CSI di corsa campestre; Sironi è 3° tra gli juniores e la « Riccardi » 1° tra le società.  
5 - Lecco - Vittoria della « Riccardi » nel Trofeo Città di Lecco. Megna è 1° nel triplo, bene Sinesi nei 10.000.

11/12 - Milano - Vittoria della « Riccardi » ai campionati regionali di staffette ju. e seniores.  
14 - Milano - Martinotti migliora il record del lungo con 7,42; Maffeis eguaglia quello dei 200 H in 24''5.

18/19 - Milano - Alla XXIV Pasqua dell'Atleta Martinotti è 3° nel lungo con 7,33. Validi Sinesi (14'28'' sui 5000), Maffeis, Tassarotti. Megna salta 14,20.

23 - Brescia - Andrea Rossi corre per 24 ore consecutive, coprendo km. 175,152, miglior prestazione italiana.

### MAGGIO

2/3 - Roma - Bigi uguaglia il record sociale dei 110 H con 15''2.

7 - Formia - Al Memorial Poli Sinesi batte il record della « Riccardi » dei 10.000 in 30'14''.

16 - Milano - Campionati regionali staffette allievi. La Riccardi vince tutti e tre i titoli in palio.

17 - Pavia - Nuovo successo della Riccardi nel Trofeo Città di Pavia. Mantovani vince il disco col nuovo record sociale (47,98). Vittorie di Maffeis nei 400 H e Martinotti 7,30 in lungo.

23/24 - Torino - Finale Coppa Italia Juniores. Sgaroni è 1° nei 200 in 22'', ma la « Riccardi » delude come squadra.

23 - Losanna - Martinotti vince il lungo al Disco d'Oro con 7,11, Demaldè i 1500 in 4'02''2 e Bigi i 110 H in 15''5.

28/31 - Milano - Titoli regionali juniores per Sgaroni nei 200 e Mantovani nel disco. La « Riccardi » è seconda.

### GIUGNO

7 - Lugano - La « Riccardi » supera la SAL Lugano nell'annuale incontro. Vittorie di Mangiagalli, Sinesi, Martinotti, De Molli.



ENRICO PARODI, vice presidente, con la di-visa sociale della « Riccardi ».



ISOLANO MOTTA, allena « confidenzialmente » un vasto gruppo di mezzofondisti.



CESARE CARDANI e MARCO AVOGADRO reggono con competenza e passione l'imponente lavoro di segreteria della « Riccardi ».

20/21 - Milano - Buone prestazioni dei seniores ai Campionati Lombardi Assoluti. Titoli per Bortolozzi nel triplo (14,50) e Vecchiet nel giavelotto (58,18). Piazze d'onore per Mangiagalli, Maffeis (ottimo nei 400 H in 53''), Martinotti, Brolo, Lazzaroni. La « Riccardi » è seconda.

24 - Milano - In notturna Tassarotti 11''1 e 50''6. Megna vince il triplo con 14,40. Casiraghi 50''9 sui 400.

28/29 - Firenze - Ottima 2° la « Riccardi » alla finale di Coppa Italia allievi. Bigatello vince i 3000 e la 4 x 100 è 1° in 43''3 con Albin, Zanaboni, Grassi e Bellati.

### LUGLIO

4 - Losanna - Vittorie di Mantovani nelle gare junior del Disco d'Oro. Garimoldi bene gli 800 in 1'55''2.

14/15 - Roma - Campionati Assoluti. Sinesi è 5° nei 5000 in uno scarso 15'01'', Bortolozzi 8° nel triplo con 14,40, Martinotti salta 7,10.

25/26 - Bari - Campionati Italiani Juniores. Mantovani è 3° nel disco con 46,08 e la 4 x 100 4° in 43''5.

### SETTEMBRE

13/14 - Milano - Camp. reg. allievi. Titoli per Grassi (300 in 35''5), Bigatello (3000 in 8'51''4, miglior prestazione italiana).

26/27 - Siena - Ai Campionati Italiani allievi vittoria complessiva della « Riccardi » e titoli italiani per Mario Grassi (m. 300 in 35''5, in batteria 35''2) e Luca Bigatello (m. 3000 in 8'53''4), con Antonello Villani ottimo 2° in 8'56''4.

### OTTOBRE

11 - Trento - Campionati Italiani del C.S.I. Titoli per Grassi (300), Bigatello (3000), Mantovani (disco) e per la 4 x 100 (Albin, Zanaboni, Grassi, Bellati). Bene Barberis, Villani, De Vecchi, Sgaroni (2° in 10''9), Girardello (11''). La « Riccardi » è prima tra le società.

18 - Formia - Campionati Italiani staffette allievi. Altri due titoli per la « Riccardi » nella 4 x 100 (in 43''1) e nella 3 x 1000 (in 7'56''6). La 3 x 400 è sesta.

28 - Milano - Mantovani porta a m. 48,64 il record sociale del disco.

## CLASSIFICHE NAZIONALI 1970

### CAMPIONATO ITAL. SOCIETA'

1. Fiamme Gialle Roma p. 36.731
2. Fiat Torino p. 33.227
3. CUS Torino p. 33.049
4. Giglio Rosso Firenze p. 32.207
5. CUS Roma p. 31.894
6. CUS Pro Patria S.P. p. 31.806
7. Libertas Udine p. 31.493
8. ATL. RICCARDI MIL. p. 31.345
9. Unipol Reggio Em. p. 30.833
10. Vallesport Padova p. 29.000
11. Bentegodi Verona p. 28.093
12. Coin Mestre p. 26.530

Società classificate n. 416

seniores: 8° « Riccardi » p. 9.879  
juniores: 13° « Riccardi » p. 10.792  
allievi: 8° « Riccardi » p. 10.674

### CAMPIONATO ITALIANO STAFFETTE

2° ATL. RICCARDI MIL. p. 10.771

### CAMPIONATO ITALIANO DI CORSA CAMPESTRE

3° ATL. RICCARDI MIL. p. 58,5

### CAMPIONATO ITAL. DI CORSA

9° ATL. RICCARDI MIL. p. 248

### COPPA ITALIA ALLIEVI

2° ATL. RICCARDI MIL. p. 10.442

### COPPA ITALIA JUNIORES

13° ATL. RICCARDI MIL. p. 10.000

### CAMPIONATI ITALIANI C.S.I.

1. Milano (ATL. RICCARDI & C.)

### ATTIVITA' INTERNAZIONALE

A Lugano:

1. Atl. Riccardi - 2. S.A.L. Lugano

A Losanna, Disco d'Oro:

2. Atl. Riccardi (9 prove)

Attività regionale:

### TROFEO ALBERTI (assoluto regionale)

2. Atl. Riccardi p. 161,50

### TROFEO CITTA' LOMBARDE

1. Atl. Riccardi p. 184

### TROFEO ASTOLFI (marcia)

1. Atl. Riccardi p. 312

### TROFEO MALVICINI (corsa)

1. Atl. Riccardi p. 440

### TROFEO CITTA' DI LECCO

1. Atl. Riccardi

### TROFEO CITTA' DI PAVIA

1. Atl. Riccardi

## RAGAZZI

(nati negli anni 1955, 1956, 1957)

Hanno conseguito 5 cerchi:

m. 80: Ghisellini 9''4, Audisio 9''6;

m. 1000: Vancini 2'54''8;

marcia km 4: Villani Lorenzo

20'32'', Nava 22'31''5, Cazzola

22'53''8;

m. 60 ost.: Ghisellini 8''7, Bortolotti 8''9.

Hanno conseguito 3 cerchi:

Cappelletti, Cereghini, Cervi, Ciacci, Fioretti, Forza, Minetti, Priori,

Sbarsi, Tedeschi, Tomasoni, Vercellis.

### Trofeo 5 Cerchi 1970 (nazionale):

59° Atl. Riccardi Milano, cerchi

99, su 532 nuclei giovanili classificati.

### Trofeo « Alberto Zerbi » (regionale):

6° Atl. Riccardi Milano cerchi 99.



## RISULTATI

### RICCARDI PAVIA

#### ALLIEVI

##### METRI 100

11"4 CORSI Egidio; 11"7 GAGGIANESI G. Piero; 12"0 MEZZADRA Giacomo; 12"3 PRAN-DO; 12"3 CHIESA Claudio; 12"4 BORGHI Paolo.

##### METRI 300

39"9 CASELLA Angelo; 40"0 ACHILLE Eligio; 40"5 BOTTANI Renato; 42"2 FARAO Mario.

##### METRI 1000

2'44"8 FAVALLI Marco; 2'46"4 ACHILLE Eligio; 2'49"9 AUDAZIO Luciano; 2'50"0 MARONI G. Franco; 2'53"7 POLGATTI G. Luigi; 2'59"6 LISI Nicola.

##### METRI 3000

9'50"1 FAVALLI Marco; 10'27"2 AUDAZIO Luciano; 10'27"8 POLGATTI G. Luigi; 10'55"6 MARONI G. Franco.

##### METRI 110 H

17"1 BELLOMO Massimo; 17"7 GHELFI Riccardo.

##### METRI 400 H

61"1 BOTTANI Renato.

##### MEZZ'ORA DI CORSA

8167,20 FAVALLI Marco; 7945,85 AUDAZIO Luciano.

##### MARCIA KM. 6

37'13"0 MARONI G. Franco.

##### ALTO

1,65 CEDRATI Maurizio; 1,60 GIANNINI Claudio; 1,50 VISIGALLI Ruggero; 1,50 BELLOTTI Mario.

##### LUNGO

6,08 PREVEDINI; 5,54 TOSI Luigi; 5,33 MORANDI Luigi; 5,20 BIGIO Ernesto.

##### PESO

12,22 PORTESAN Italo; 10,93 MARRA Felice; 10,37 SACCHI Luciano; 10,29 CORELLI Gualtiero; 9,79 CUORE Antonio.

##### DISCO

30,46 LABO' Francesco; 29,89 FELISINI Mauro

##### GIAVELLOTTO

33,72 CORELLI Gualtiero; 26,68 FELISINI Mauro.

##### MARTELLO

24,12 PORTESAN Italo.

##### 4 x 100

46"4 (Mezzadra-Corsi-Chiesa-Cedrati)

##### 3 x 400

2'51"2 (Casella-Bottani-Achille)

##### 3 x 1000

8'43"2 (Favalli-Audazio-Maroni)

##### Campionato italiano di società allievi:

43ª Atletica Riccardi Pavia p. 7.298 (su 321 società classificate).

#### RAGAZZI

##### Hanno conseguito 5 Cerchi:

TESTA Roberto (m. 1000, in 2'51"); MARCHE-SI Carlo (m. 60 H, in 8"6); NASINI Vittorio (lungo, m. 5,86); MERLI Dario (marcia km. 4 in 21'15"6); COZZI Alfredo (palla manico, m. 51,28).

##### Trofeo 5 Cerchi (nazionale):

79ª Atletica Riccardi Pavia, cerchi 76, su 532 nuclei giovanili classificati.

## ATLETICA RICCARDI PAVIA

Via Bernardino da Feltre, 24  
tel. 35.603 - 27100 PAVIA

impianti sportivi in uso:  
Palazzo delle Esposizioni  
(palestra periodo invernale)  
Campo Scolastico del CONI

società fondata nel dicembre 1968

Presidente onorario:

**Conte Lodovico Riccardi**

Presidente effettivo:

**Renato Tammaro**

Vice-presidente:

**Enrico Parodi**

Segretario generale:

**Cesare Cardani**

Direttore tecnico:

**Enrico Merlati**

Dirigenti e sostenitori:

**ing. Nasini**

**Gino Testa**

**Enrico Ferri**

Tecnici sociali:

**Enrico Merlati**

**Enrico Borroni**

**Elio Bigi**

**Franco Bissa**

Collaboratori:

**Luciano Beretta**

**Angelo Brianta**

Medico sociale:

**Gianni Benzi**

## PREMIO C.O. N.I. ALL'ATLETICA RICCARDI PAVIA



TRENTO, 11 ottobre 1970 - ITALO PORTESAN, lancia di peso con un limite di m. 12,22, si è piazzato buon terzo ai campionati italiani del C.S.I., primo atleta della Riccardi Pavia a salire sul podio in una manifestazione nazionale.

VARESE, 3 ottobre 1970 - Sotto la spinta promozionale della Riccardi Pavia, per la prima volta il Comitato di Pavia partecipa ai campionati nazionali del C.S.I. di atletica. Ecco la squadra schierata sul campo durante la fase interregionale. In finale, oltre a Portesan, è andata anche la 4 x 100.



L'Atletica Riccardi Pavia ha ricevuto il 27 febbraio 1971, alla presenza delle massime autorità civili e militari della Provincia, nel salone della Camera di Commercio, il primo importante riconoscimento della sua appena triennale attività. Il prof. Tazio Pinelli, assessore allo sport del Comune di Pavia, su incarico del presidente provinciale del CONI prof. Chieppi, ha consegnato all'ing. Nasini — che rappresentava la società — la medaglia d'argento del « Premio CONI 1970 » assegnata all'Atletica Riccardi Pavia con la seguente motivazione:

« PER LA DIVULGAZIONE  
« DELL'ATLETICA LEGGERA  
« TRA I GIOVANI E PER I RI-  
« SULTATI DI RILIEVO CON-  
« SEGUITI IN QUESTI SUOI  
« PRIMI TRE ANNI DI VITA ».

#### LE ORGANIZZAZIONI

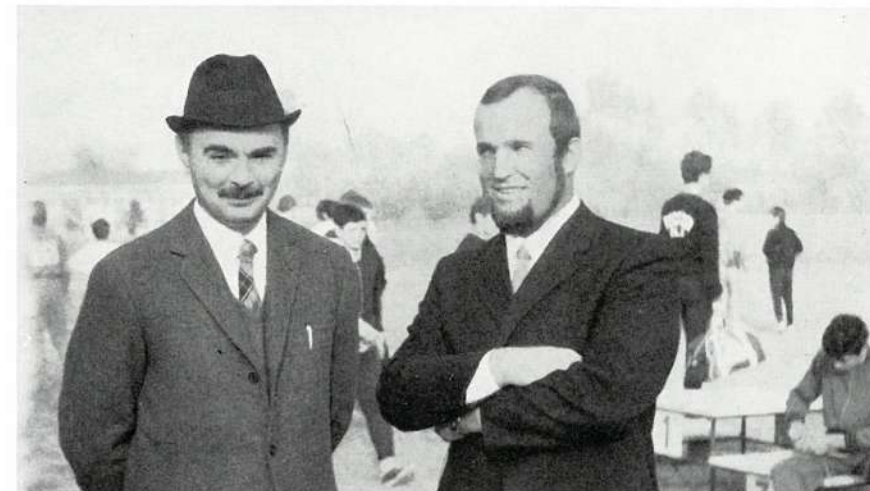
L'Atletica Riccardi Pavia ha organizzato: 1ª Leva atletica (campestre), dicembre 1968; 2ª Leva atletica (su pista), maggio 1969; 1º Trofeo Città di Pavia, maggio 1969; 3ª Leva atletica (su pista), novembre 1969; 4ª Leva atletica (campestre), dicembre 1969; 2º Trofeo Città di Pavia, maggio 1970; 5ª Leva atletica (su pista), novembre 70; 6ª Leva atletica (campestre), dicembre 1970.

#### INTERESSANTE CORSO MEDICO-SPORTIVO A PAVIA

Su iniziativa del direttore tecnico prof. Merlati e del medico sociale prof. Benzi dell'Atletica Riccardi Pavia, si è tenuto nel periodo febbraio-marzo 1971 un interessante corso medico-sportivo. Si è trattato di un corso di informazione e di aggiornamento in biochimica, fisiologia e farmacologia applicata allo sport, tenuto in sette lezioni nell'Aula di Farmacologia dell'Università. Gli atti del corso, che è stato seguito da circa 500 presenze, saranno pubblicati a cura del Centro Studi e Ricerche della FIDAL.



Il prof. Enrico MERLATI, qui ritratto allo Stadio dei Marmi di Roma durante i campionati assoluti, è l'instancabile promotore delle molte iniziative che fanno dell'Atletica Riccardi Pavia un affermato sodalizio in campo cittadino.



I professori ENRICO BORRONI e FRANCO BISSA durante una Leva atletica organizzata dalla Riccardi Pavia al campo scolastico del CONI. Borroni è l'allenatore di Albini, campione d'Italia 4 x 100. Bissa è il Delegato Provinciale FIDAL.



L'assessore allo Sport prof. TAZIO PINELLI consegna all'ing. Nasini la targa con la medaglia d'argento assegnata dal CONI all'Atletica Riccardi Pavia per la brillante attività svolta in questi primi anni.

# 1971

## INDOOR

### INCREMENTATA L'ATTIVITA'

Con il miglioramento di sei primati sociali si è conclusa la stagione indoor 1971 della « Riccardi », che sempre ha aderito a questo tipo di attività considerandola un ottimo stimolo nel periodo invernale ed un'utile preparazione per le gare all'aperto.

Il risultato di maggior spicco è stato il 3'53" sui 1500 m. ottenuto da Sandro Schena ai II Campionati Assoluti indoor svoltisi a Genova, in batteria. In finale Schena si è confuso, ha effettuato lo sprint un giro prima del termine, finendo comunque 6° in 3'55". Un altro buon risultato è stato ottenuto da Giuseppe Mannella, il valido saltatore con l'asta di Massa Carrara, in forza nel 1970 all'Assi Firenze e passato quest'anno alla « Riccardi », che ha superato i 4 metri. Bene anche Ambrosoni, vincitore del lungo nella prima indoor genovese con 6,73 e De Molli che ha saltato 1,90 in alto.

Ottima poi la vittoria che la « Riccardi » ha riportato a Lugano nel tradizionale incontro con la S.A.L. il 13 febbraio. L'attività indoor è stata seguita in modo particolare da Oscar Vecchi.

### RISULTATI PRINCIPALI:

Genova, 27 dicembre 1970: m. 60 H: Casiraghi 8"6; alto: De Molli 1,90 (rec. sociale); lungo: 1° Ambrosoni 6,73; m. 2000: Navone 6'18"2.

Genova, 6 gennaio 1971: asta: De Capitani 3,60 (rec. sociale).

Genova, 10 gennaio 1971: asta: Mannella 4 (rec. soc.), De Capitani 3,60; triplo: Megna 13,56.

Lugano, 13 febbraio 1971: m. 60: 1° Sgaroni 7", Malcangi 7"1; Zanaboni 7"1; alto: 1° De Molli 1,80, Saltamartini 1,70; asta: 1° Mannella 3,50; De Capitani 3,30; lungo: 1° Ambrosoni 6,37, De Servi 6,21; peso: Mantovani 13,20 (rec. soc.), Tansini 12,24; classifica: 1° Atl. Riccardi p. 64; 2° S.A.L. Lugano p. 40; 3° Atl. Riccardi B p. 20.

Genova, 23-24 febbraio 1971: campionati italiani assoluti: m. 200: Sgaroni 23"1 (rec. soc.); m. 1500: 6° Schena 3'55" (in batt. 3'53"), Demaldè 4'03", Garimoldi 4'11"8; lungo: Martinotti 6,54.

Lugano, 13 marzo: Giochi Ticinesi indoor - lungo: Ambrosoni 6,39.

## CAMPESTRI

### ANNO DI ASSESTAMENTO

Dopo la brillante stagione di cross del 1970 (conclusa con la conquista dei titoli italiani individuale e di società tra gli allievi e del 3° posto assoluto nei campionati di Roma), la « Riccardi » ha subito nel 1971 una battuta d'arresto. Pur partecipando in modo massiccio a tutta l'attività campestre, non è infatti riuscita ad ottenere risultati di rilievo. Era del resto previsto che — in tale settore — il 1971 fosse un anno di transizione per la « Riccardi », essendo i suoi migliori giovani al loro 1° anno di junior, e anche perchè il grosso lavoro promozionale iniziato sul finire del '70 dal responsabile dell'attività campestre Isolano Motta potrà dare i suoi frutti solo nel 1972. Non è stata una stagione persa, quindi, ma un utile periodo di assestamento.

Ciò è servito a mettere in luce elementi come Sandro Schena, il migliore tra i seniores; a collaudare Michele Bassi verso le più lunghe distanze della maratona, a confermare il talento di Luca Bigatello (ottimo 9° ai suoi primi campionati italiani juniores) e far sperare per il futuro con i giovanissimi Ongaro, Pasquali, Audazio, Carcano.

Come società, la « Riccardi » si è ben piazzata al 2° posto in Lombardia, solo preceduta dalla Pro Patria S. Pellegrino che doveva vincere a Cesano Maderno il titolo italiano a squadre. All'attività campestre 1971 si sono particolarmente dedicati, oltre a Motta, i tecnici Garimoldi, La Rosa e Merlati.



MICHELE BASSI



GIUSEPPE MANNELLA



A sinistra: SANDRO SCHENA, il miglior atleta della « Riccardi » nella prima parte del 1971.

Sopra: la squadra della « Riccardi » vincitrice dell'incontro internazionale Indoor svoltosi a Lugano il 13 febbraio 1971.

## PROGRAMMI PER IL 1971

### APRILE:

- 12 - Lecco - Trofeo Città di Lecco
- 17/18 - Milano - Camp. Ital. Staffette, fase regionale
- 24 - Milano - Assemblea celebrativa 25° anniversario dell'Atletica Riccardi
- 25 - Milano - XXV Pasqua dell'Atleta, apertura nazionale su pista (org. Atletica Riccardi)
- 30/1-2 maggio - Viareggio - Camp. naz. universitari

### MAGGIO:

- 8/9 - Milano - Coppa Italia Juniores, fase regionale
- 9 - Sassari - Trofeo Urigo, riunione nazionale
- 20 - Roma - Trofeo Zauli, meeting internazionale
- 20 - Reggio Emilia - Trofeo Provincia, riunione naz.
- 20 - Firenze - Riunione nazionale allievi
- 22/23 - Milano - Campionati Assoluti Lombardi
- 29/30 - Milano - Campionati Italiani Allievi, fase reg.

### GIUGNO:

- 2 - Torino - Meeting internazionale
- 2 - Rovereto - Pal. della Quercia, riunione naz.
- 2 - Milano - Giornata Olimpica
- 5/6 - Milano - Campionati Italiani Juniores, fase reg.
- 6 - Nove Mestro - Incontro Cecoslovacchia-Italia mar.
- 10 - Milano - Incontro Atl. Riccardi - SAL Lugano
- 12/13 - Torino - Incontro Italia - Romania - Norvegia - Germania Est
- 20 - Crema - Trofeo Città di Crema (org. Atl. Riccardi)
- 25/26 - Praga - Incontro Cecoslovacchia - Italia
- 26/27 - Pisa - Campionati Italiani Juniores

### LUGLIO:

- 1 - Milano - Meeting internazionale notturno
- 3/4 - Milano - Coppa Italia Allievi, fase reg.
- 7/8 - Roma - Campionati Italiani Assoluti
- 10/11 - Siena - Campionati Italiani Allievi
- 17/18 - In Francia - Incontro Francia-Italia (limite 19 anni)
- 18 - Roma - Trofeo Bravin, nazionale allievi
- 24/25 - Viareggio - Incontro Italia - Spagna - Grecia

### AGOSTO:

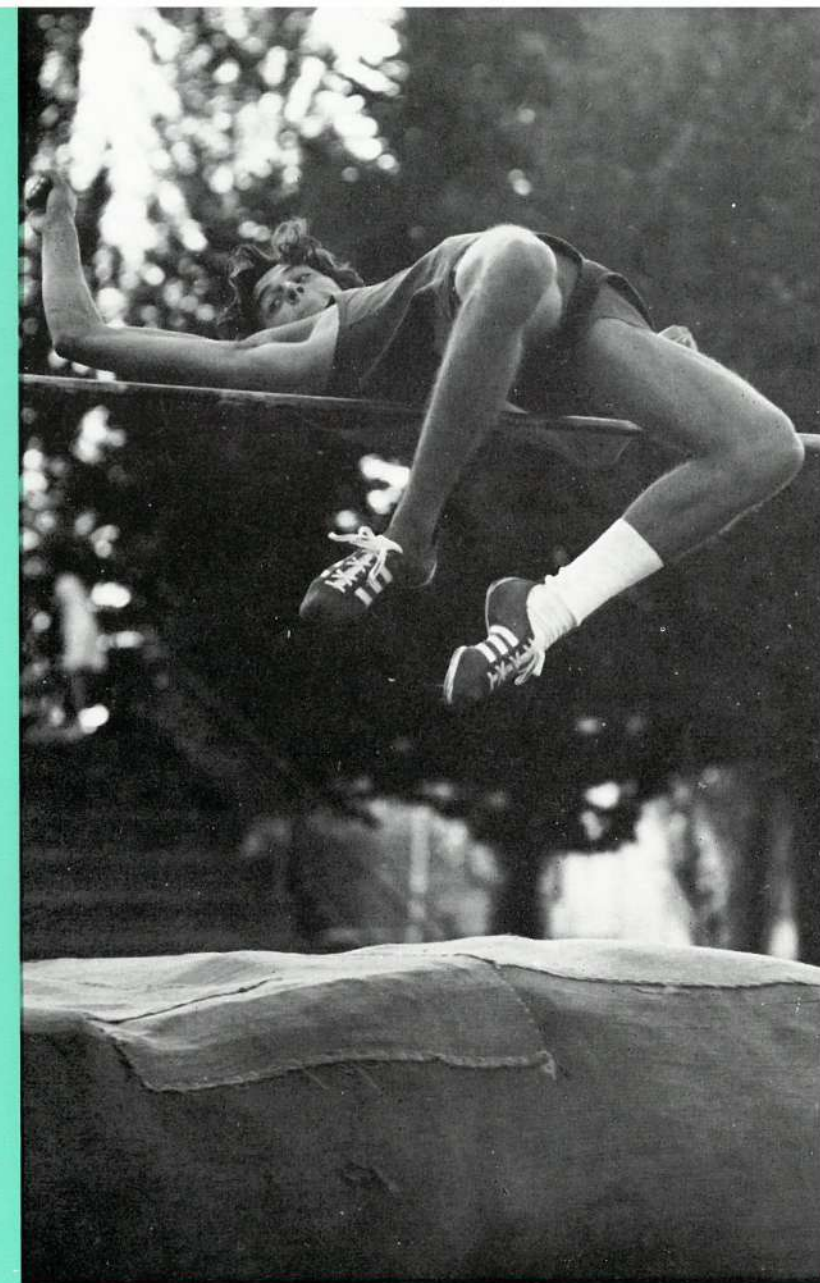
- 1 - Bergamo - Incontro Italia - Francia (limite 18 anni)
- 1 - Varese - Caduti Biemensini, riunione nazionale
- 10/15 - Helsinki - Campionati Europei
- 28 - Bari - Incontro Italia - Bulgaria (limite 19 anni)

### SETTEMBRE:

- 4/5 - Cagliari - Incontro Italia - Canada
- 11 - Ascoli P. - Trofeo Del Duca, nazionale allievi
- 11/12 - Roma - Campionati Italiani Decathlon
- 12 - Bolzano - Meeting internazionale
- 18/19 - Modena - Coppa Italia Juniores, finale naz.
- 18/19 - Siena - Meeting dell'Amicizia
- 25/26 - Smirne - Incontro Turchia - Italia B
- 26 - Sedi da destinare - Camp. Ital. CSI allievi, semif.

### OTTOBRE:

- 2/3 - Milano - Campionati Italiani Staffette
- 10 - Sede da destinare - Campionati Italiani C.S.I. all. jun.
- 12/17 - Smirne - Giochi del Mediterraneo
- 16/17 - Genova - Coppa Italia Allievi, finale nazionale
- 24 - Erba - Campionato italiano juniores corsa su strada km. 15 (org. Atl. Riccardi e U.S. S. Maurizio)



## CONCORSO FOTOGRAFICO

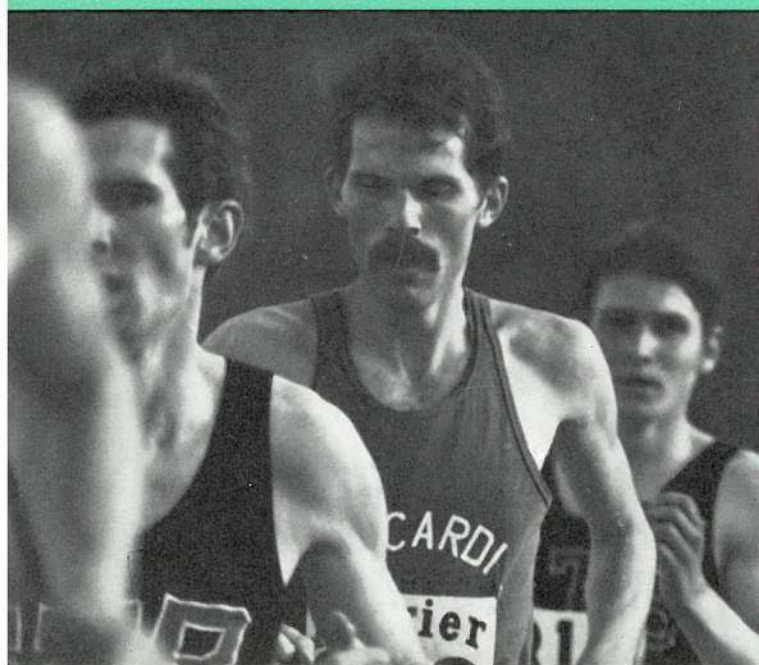
« OOPLA' » è il titolo della foto vincitrice del V Concorso fotografico dell'Atletica Riccardi eseguita da Roberto Vecchiet; ritrae Sandro De Molli (1951, limite m. 1,90) in un salto alla Fosbury. Al 2° posto « Ombre e luci in gara », altra foto di Vecchiet che mostra Sandro Schena in una bella inquadratura. Terza la foto « I secondi della vittoria » eseguita da Piero Garimoldi. Seguono: « Atleti in cornice » di Piero Garimoldi; « Il Campaccio » di Sandro Cortellazzo, presentata da Dolores Sironi; « Concentrazione » di Vecchiet. La giuria del concorso, presieduta dal pittore Remo Berselli, impaginatore di questa rivista, era composta da Nino Moletti, Maria Tammara e C. Cardani.

## ATLETICA RICCARDI

20129 MILANO - Via Amedeo d'Aosta 2 - Telef. 204.20.72  
 Ritrovo sociale: ogni martedì sera, dalle ore 21,15 in Via S. Antonio 5 (CSI Milano) - Telef. 800.540

### Campi sportivi d'allenamento:

- centro sportivo XXV aprile, via Cimabue 22 telef. 322.687
- stadio civico Arena, Parco Nord telef. 341.924
- campo comunale Giuriati, via Pascal telef. 292.358
- centro giovanile Schuster, via Feltre 100 (parco Lambro) - telef. 23.57.24



# PRIMI



GIOVANNI MARTINOTTI ha nuovamente migliorato il suo limite del salto in lungo, portando il record della « Riccardi » a m. 7,42.



ELIO BIGI correndo i 110 ostacoli in 15"2 ha uguagliato nel corso dei Campionati Italiani Universitari il record sociale di Casiraghi.

## PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

GARA	DETENTORE	PRIMATO	LOCALITA	ANNO
metri 100	<b>SARDI ARMANDO</b>	10"4	Milano	1962
metri 200	<b>SARDI ARMANDO</b>	21"0	Zurigo	1962
metri 400	<b>MARIMONDI RINALDO</b>	48"6	Milano	1967
metri 800	<b>RIZZO ALFREDO</b>	1'49"6	Milano	1960
metri 1000	<b>RIZZO ALFREDO</b>	2'21"9	Parigi	1959
metri 1500	<b>RIZZO ALFREDO</b>	3'43"0	Roma	1962
miglio	<b>RIZZO ALFREDO</b>	4'07"2	Boros, Svezia	1962
metri 2000	<b>RIZZO ALFREDO</b>	5'11"8	Milano	1961
	<b>RIZZO ALFREDO</b>	5'11"8	Parigi	1962
metri 3000	<b>RIZZO ALFREDO</b>	8'03"4	Parigi	1965
2 miglia	<b>RIZZO ALFREDO</b>	8'46"8	Parigi	1963
metri 5000	<b>SINESI MICHELE</b>	14'07"2	Grosseto	1966
metri 10000	<b>SINESI MICHELE</b>	30'14"0	Formia	1970
110 ostacoli	<b>CASIRAGHI GIORGIO</b>	15"2	Lecco	1969
	<b>BIGI ELIO</b>	15"2	Roma	1970
200 ostacoli	<b>MAFFEIS MASSIMILIANO</b>	24"5	Milano	1967
400 ostacoli	<b>MAFFEIS MASSIMILIANO</b>	52"3	Milano	1967
440 y. ostacoli	<b>MAFFEIS MASSIMILIANO</b>	54"6	Roma	1966
3000 siepi	<b>RIZZO ALFREDO</b>	8'53"0	Rovereto	1965
marchia km. 5	<b>MARTINELLI UMBERTO</b>	24'25"4	Genova	1952
marchia km. 10	<b>MARTINELLI UMBERTO</b>	51'01"6	Roma	1952
salto in alto	<b>VELLUTI CLAUDIO</b>	m. 2,00	Milano	1960
salto in lungo	<b>MARTINOTTI GIOVANNI</b>	m. 7,42	Milano	1970
salto con l'asta	<b>SCARPELLINI LORENZO</b>	m. 4,05	Milano	1969
salto triplo	<b>MORINI FRANCESCO</b>	m. 14,82	Faenza	1960
disco	<b>MANTOVANI BRUNO</b>	m. 48,64	Milano	1970
peso	<b>MONGUZZI PIERO</b>	m. 15,86	Pisa	1958
giavellotto	<b>VECCHIET ROBERTO</b>	m. 62,84	Roma	1968
martello	<b>TENCONI ALBERTO</b>	m. 49,11	Cremona	1965
decathlon	<b>MAFFEIS MASSIMILIANO</b>	p. 5850	Milano	1966
staffetta 4 x 100	<b>FALETTI-D'ASNASCH</b>			
	<b>ANNONI-GANDINI</b>	41"9	Milano	1955
staffetta 4 x 200	<b>VICARDI-AMODEO</b>			
	<b>GIORCELLI-MAFFEIS</b>	1'29"4	Milano	1966
staffetta 4 x 400	<b>VICARDI-TASSAROTTI</b>			
	<b>GHIRINGHELLI-MAFFEIS</b>	3'18"3	Milano	1966
staffetta svedese	<b>GRION-AGOSTANI</b>			
	<b>ANNONI-SAVI</b>	2'01"1	Milano	1956
staffetta 100 x 1000	<b>100 ATLETI</b>	5 h 06'30"1	Milano	1966

Tabella aggiornata al 15 aprile 1971.